





INDICE

NUOVA SAIMPA: L'AZIENDA

- NUOVA SAIMPA: CHI SIAMO
- LA NOSTRE VOCE PER UN FUTURO CIRCOLARE
- FOCUS: UNA FOTOGRAFIA DI NUOVA SAIMPA
- IL NOSTRO MERCATO
- LA NOSTRA STORIA

IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

- IL NOSTRO SISTEMA
- OGNI PRODOTTO FA LA SUA PARTE
- FOCUS: SMART FACTORY "INNOVAZIONE GLOBALE"
- IL NOSTRO CODICE ETICO

LA NOSTRA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA

- I NOSTRI TEMI DI MATERIALITÀ
- I NOSTRI OBIETTIVI
- LA NOSTRA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ
- IMPATTI. RISCHI E OPPORTUNITÀ

LEADERSHIP E CULTURA ORGANIZZATIVA



- VISIONE
- PERCHÈ È RILEVANTE
- IL NOSTRO APPROCCIO
- OBIETTIVI E RISULTATI
- I NOSTRI NUMERI
- ROADMAP PER GLI OBIETTIVI

<u>INNOVAZIONE E CIRCOLARITÀ</u>



- VISIONE
- PERCHÈ È RILEVANTE

- IL NOSTRO APPROCCIO
- OBIETTIVI E RISULTATI
- ROADMAP PER GLI OBIETTIVI

BENESSERE E SALUTE



- VISIONE
- PERCHÈ È RILEVANTE
- IL NOSTRO APPROCCIO
- OBIETTIVI E RISULTATI
- I NOSTRI NUMERI
- ROADMAP PER GLI OBIETTIVI

RIFIUTI, SCARTI DI PRODUZIONE E IMBALLAGGI



- VISIONE
- PERCHÈ È RILEVANTE
- IL NOSTRO APPROCCIO
- OBIETTIVI E RISULTATI
- I NOSTRI NUMERI
- ROADMAP PER GLI OBIETTIVI

ENERGIA, EMISSIONI E ACQUA



- VISIONE
- PERCHÈ È RILEVANTE
- IL NOSTRO APPROCCIO
- OBIETTIVI E RISULTATI
- I NOSTRI NUMERI
- ROADMAP PER GLI OBIETTIVI

PARTNERSHIP E CATENA DEL VALORE



- VISIONE
- PERCHÈ È RILEVANTE
- OBIETTIVI E RISULTATI
- ROADMAP PER GLI OBIETTIVI

NUOVA SAIMPA: CHI SIAMO

Nuova Saimpa S.R.L. è stata fondata nel 1962 ad Anfo e si è insediata poi in Trentino, nel paese di Borgo Chiese nel 1997, dove tutt'ora opera. È attiva nel settore della produzione di articoli in materiale termoindurente (resine fenoliche) e termoplastico mediante stampaggio ad iniezione, con focus specifico sul mercato di manopole e maniglie per elettrodomestici.

L'elemento caratterizzante dell'azienda risiede nel perseguimento continuo della soddisfazione dei clienti, in termini di prodotto e di servizio, attraverso un approccio che promuove l'innovazione, la crescita e il miglioramento ponendo al centro l'attenzione verso la salute e la sicurezza dei lavoratori.

I nostri prodotti sono divisi nelle seguenti categorie:

- manopole e ghiere in materiale plastico
- manopole e ghiere in materiale metallico
- maniglie adatte a diverse applicazioni
- supporti, visori, condotti dell'aria

I nostri servizi di lavorazioni conto terzi sono i seguenti:

- misurazione ottica di precisione
- stampa 3D (prototipazione)
- serigrafia e tampografia
- incisione a laser



MISSION

Essere riconosciuti dai clienti non solo come fornitore di un prodotto ma come partner in grado di creare valore aggiunto

MIGLIORAMENTO CONTINUO

La filosofia del miglioramento continuo ci appartiene da sempre, ma non ci accontentiamo: per noi miglioramento continuo non vuol dire svilupparci per produrre di più, ma produrre meglio includendo nel nostro operato il benessere delle persone e la cura dell'ambiente, che diventano parte integrante del nostro valore



LA NOSTRA VOCE PER UN FUTURO CIRCOLARE

LETTERA STAKEHOLDERS

Con vero piacere vi presentiamo la terza edizione del bilancio di sostenibilità di Nuova Saimpa.

La nostra visione è quella di supportare il mercato dell'elettrodomestico che mira a fondere lo sviluppo e sostenibilità in un valore unico. Noi possiamo contribuire garantendo un prodotto di qualità, un lavoro equo e sicuro alle persone che collaborano con noi, e una competitività di una rete di imprese.

I nostri obiettivi per contribuire a questo sviluppo sostenibile sono l'orientamento alla sinergia continua con i nostri fornitori e i nostri clienti, ma soprattutto una collaborazione continua con il mondo della ricerca per sviluppare soluzioni che creano valore a noi in quanto impresa e che portano un'innovazione consapevole nel medio e nel lungo termine agli utilizzatori dei nostri prodotti come ai nostri fornitori di materia.

Tutti insieme lavoriamo per tradurre questo impegno in un risultato concreto, articolato in un processo di analisi di materialità che si sviluppa in modo dinamico con il supporto dei nostri responsabili interni.

Seguendo le linee guida che abbiamo definito negli ultimi anni, codice etico aziendale, sistemi di gestione della qualità, degli scarti e del riciclaggio, continuiamo con forte convinzione sulla nostra visione di sostenibilità attraverso un continuo confronto con il mercato e con le sfide che il pianeta sta affrontando.

Sono ancora tanti i traguardi da indirizzare per tener fede laddove possibile alla nostra ambizione e visione di sostenibilità. Rispetto ai processi aziendali e ai successi raggiunti negli scorsi anni, i temi materiali di questo bilancio di sostenibilità 2021-2022 desiderano raggiungere obiettivi che vanno a delineare sempre di più le caratteristiche che ci compongono, rispecchiando così le nuove necessità dell'azienda e le nuove richieste da parte dell'Europa.

Le nostre priorità strategiche, in termini più ampi di gestione degli impatti sull'ambiente, sull'economia e sulla società, sono racchiuse nei 6 temi che abbiamo indentificato come materiali: Energia, emissioni e acqua; Rifiuti, scarti di produzione e imballaggi; Innovazione e circolarità; Partnership e catena del valore; Leadership e cultura organizzativa; Benessere e Salute. Per ognuno di questi temi abbiamo definito una visione e degli obiettivi operativi, che abbiamo il piacere di presentare in questo nostro terzo bilancio di sostenibilità.



LA NOSTRA VOCE PER UN FUTURO CIRCOLARE

LETTERA STAKEHOLDERS

Un tassello importante per lo sviluppo dell'azienda e del settore manifatturiero è quello di produrre e utilizzare prodotti meno inquinanti, riciclabili e riutilizzabili, in modo tale che possano essere inseriti in altre applicazioni o in altri settori. Questo ci ha portato negli anni a riflettere su imballaggi più leggeri, logistica intelligente, monitoraggio dei consumi energetici ed idrici (Energia, emissioni e acqua – Rifiuti, scarti di produzione e imballaggi). L'anello vincente rimane il nostro spirito di iniziativa e coinvolgimento di esperti. Consapevoli delle svariate opportunità di applicazione dei nostri scarti, negli ultimi anni abbiamo avviato collaborazioni con il mondo della ricerca e con i nostri fornitori per diminuire il materiale di scarto, reinserirlo nella catena di valore o valutare materiali alternativi nella produzione (Innovazione e circolarità – Partnership e catena del valore). Questo si è tradotto in un progetto di ricerca RIPLAS, insieme all'Università di Trento, Terra Institute, e Indivenire.

Lo sviluppo è anche interno: negli ultimi anni siamo riusciti definire un Sustainability Manager che desideriamo informare sempre di più sui cambiamenti che avvengono in modo tale da monitorare la sostenibilità dei diversi reparti. Vista la crescita aziendale e l'attenzione alla qualità del prodotto, consideriamo necessario stimolare sempre di più l'attitudine al dialogo coinvolgendo in particolare tutti i responsabili, dai capi reparto alla Direzione (Leadership e cultura organizzativa). Desideriamo rafforzare questo obiettivo attraverso un maggiore sentimento di benessere dei nostri lavoratori garantendo un sistema di gestione della salute e della sicurezza non solo internamente ma su tutta la catena del valore (Benessere e Salute). E infine, che questo sia un percorso e uno sforzo compreso e intrapreso da tutte le persone che collaborano con Nuova Saimpa, e ci permettono di esprimere le nostre idee danno forma al nostro fare azienda.

Teniamo molto a ribadire che i risultati positivi ottenuti fino ad oggi, e ancor più sfidanti obiettivi che ci siamo posti per il futuro, non sarebbero stati possibili senza l'eccezionale contributo di tutte le donne e degli uomini che fanno parte del nostro gruppo.



FOCUS: UNA FOTOGRAFIA DI NUOVA SAIMPA

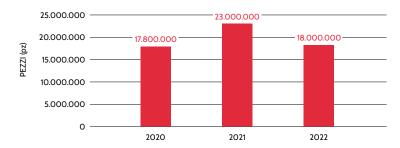
I NOSTRI CLIENTI NEL 2022







ARTICOLI VENDUTI



SETTORI SERVITI





I NOSTRI COLLABORATORI NEL 2022











COLLABORATORI PER GENERE



CONTRATTI AZIENDALI











DISTANZA MEDIA DEI COLLABORATORI DALL'AZIENDA



ETÀ MEDIA DEI COLLABORATORI



IL NOSTRO MERCATO

I NOSTRI CLIENTI



I NOSTRI FORNITORI



FATTURATO PER ZONA 2022



€ 9.900.000



€ 3.730.000



€ 2.350.000

PRODOTTI INVIATI PER ZONA 2022



12.900.000



2.020.000



1.580.000

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
FATTURATO	€ 10.125.678	€ 11.798.436	€ 11.467.450	€ 12.176.464	€ 11.771.310	€ 11.395.615	€ 11.941.243	€ 16.477.308	€ 15.983.074
INVESTIMENTI	€ 177.235	€ 84.404	€ 245.687	€ 197.417	€ 493.468	€ 114.288	€ 605.424	€ 494.448	€ 2.555.774
DIPENDENTI	69	70	69	67	65	66	64	62	72

LA NOSTRA STORIA



2021Rinnovo globale con nuovo layout, processi e intralogistica



2018Liquidazione socio e acquisto 4.500 mq







1990Costituzione Nuova
Saimpa S.R.L.



all All

2013Liquidazione socio e inserimento 2 soci



1987Liquidazione socio
Fondatore



Costituzione nuova sede a Cimego



1962Costituzione Saimpa Socio
Unico



2004Liquidazione di un socio e inserimento di un Direttore Generale



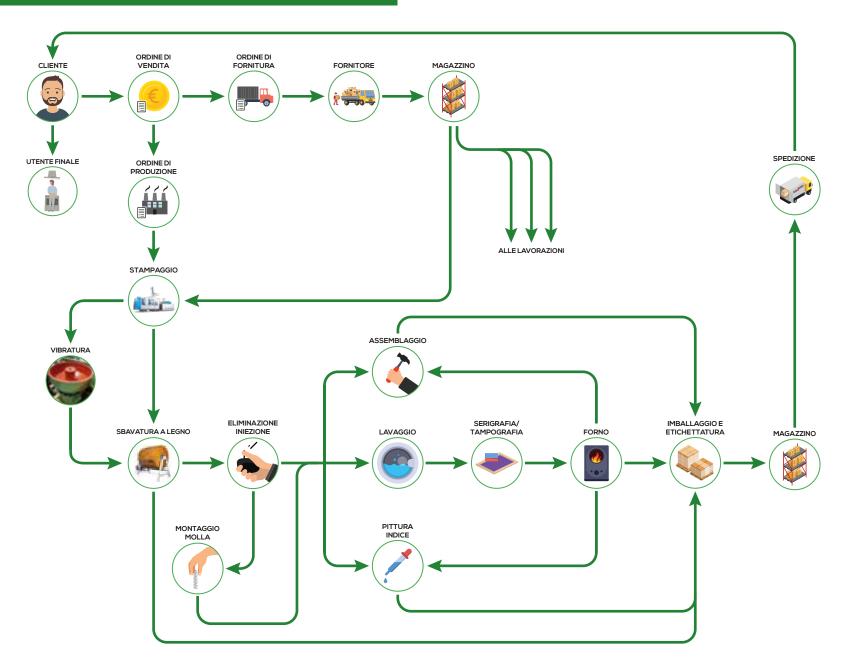
1982 Inserimento 3 nuovi soci

IL NOSTRO SISTEMA **OUTSOURCER DI** LAVORAZIONE ESTERNE **PARTNER** D'IMPRESA **FORNITORI** MATERIALI DI CONSUMO DI PROGETTO MATERIA PRIMA ISTITUZIONALI nuova aimpa ENERGIA CLIENTI **FORNITURE TERRITORIO** PRODOTTI E SERVIZI **ACQUA** SCARTI COMPONENTI RIFIUTI SCARTI DI PEZZI FINITI **ENERGIA ATMOSFERA**

LAVORAZIONE

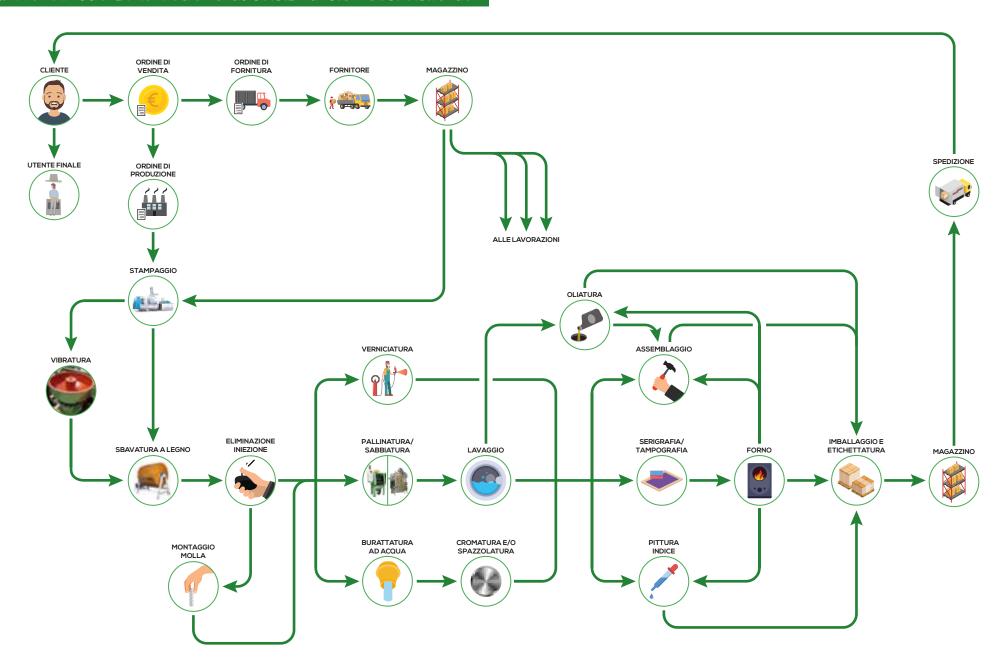
OGNI PRODOTTO FA LA SUA PARTE

MAPPA FLUSSO DI LAVORO: TERMOINDURENTE DA STAMPO



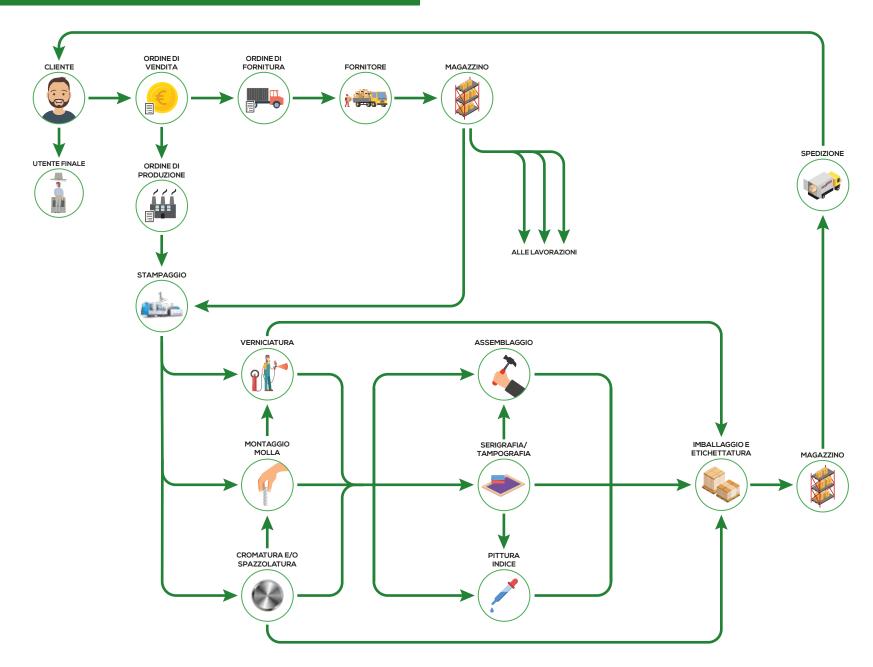
OGNI PRODOTTO FA LA SUA PARTE

MAPPA FLUSSO DI LAVORO: TERMOINDURENTE CON FINITURA

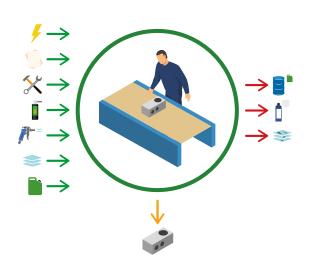


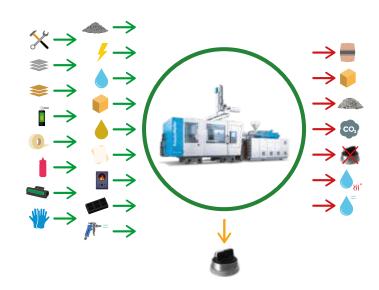
OGNI PRODOTTO FA LA SUA PARTE

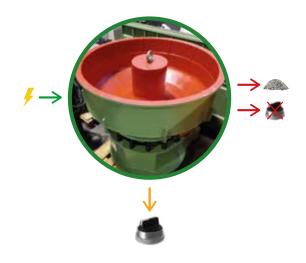
MAPPA FLUSSO DI LAVORO: TERMOPLASTICO CON FINITURA



INPUT E OUTPUT DI OGNI FASE DI LAVORO

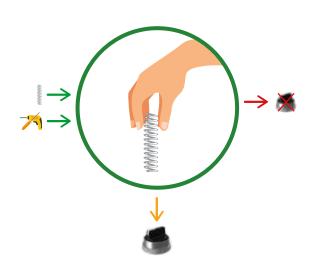




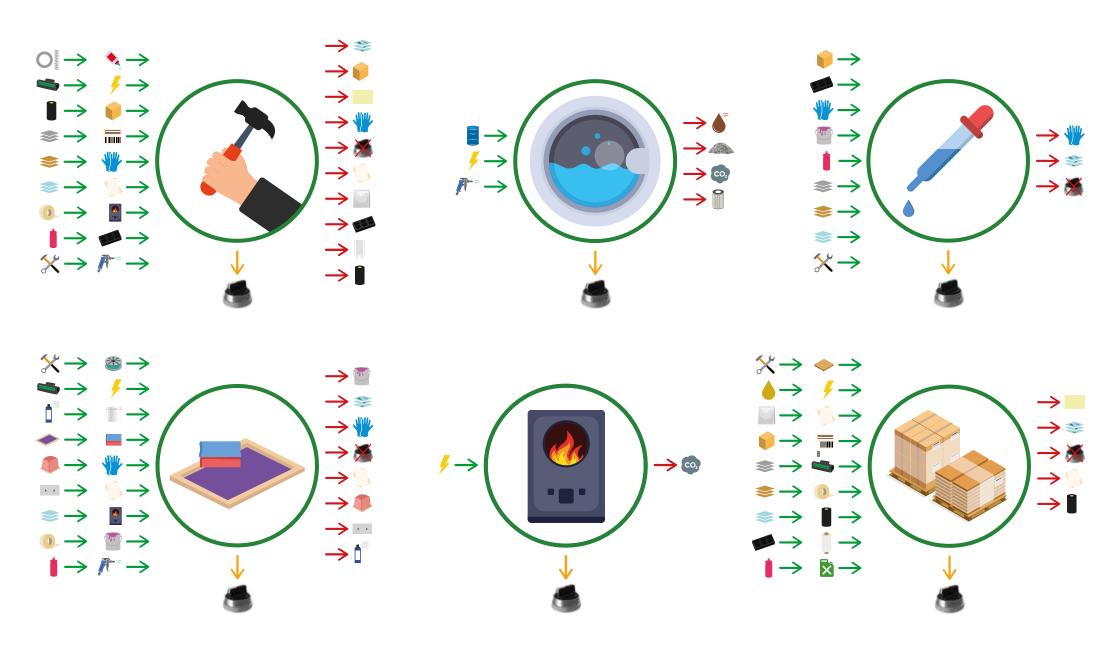




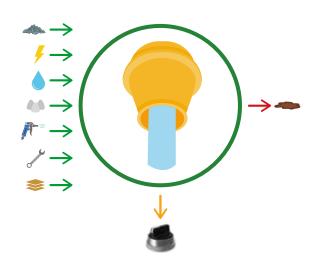


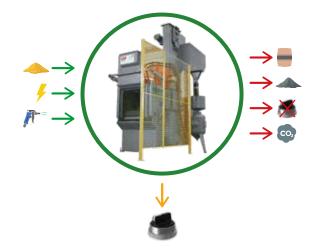


INPUT E OUTPUT DI OGNI FASE DI LAVORO

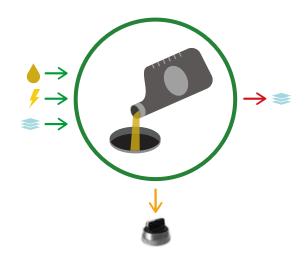


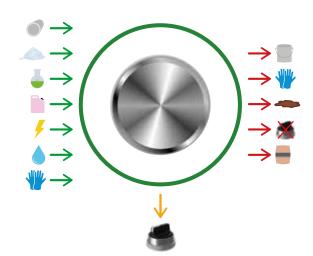
INPUT E OUTPUT DI OGNI FASE DI LAVORO

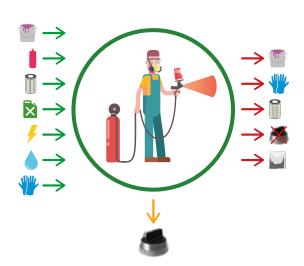












LEGENDA



POLVERE FENOLICA



ENERGIA ELETTRICA



ACQUA



SCATOLONI



OLIO



FOGLI DI CARTA



FORNO



TERMOFORMATI



ARIA COMPRESSA



STRUMENTI



FOGLI POLIETILENE ESPANSO



INTERFALDE



STRACCETTI TURCHESE



RETINO



GRASSO LUBRIFICANTE



SOLVENTI (ALCOL, ACETONE, CATALIZZATORI ECC.)



CER 12.01.17 (SABBIA)



SFERE DI VETRO



SFRIDI (BAVE, INIEZIONI, PEZZI MACINATI)



POLVERE PIETRA POMICE



PIETRA POMICE



CER 12.01.18 (FANGHI METALLICI)



TINTE



DOWCLENE LAVATRICE



CER 15.02.02 (FILTRO LAVATRICE)



CER 13.08.02 (ACQUA CONDENSA COMPRESSORI)



CER 13.08.02 (LIQUIDO LAVATRICE)



TAMPONE



CLICHÈ































COLLA/SILICONE



RONDELLE, ZAVORRE, ANELLI ECC.



RETRO ETICHETTE/BIADESIVO



SACCHI PLASTICA



CER 15.01.10 (TUBETTI COLLA)



RIBBON



PORTAPEZZI STAMPANTE 3D



SPATOLINA



CER 11.01.07 (ACQUA LAVATRICE A ULTRASUONI)



CER 15.02.02 (STRACCETTI CONTAMINATI)



METALLI



SALI



REAGENTI



PRODOTTI DEI BAGNI



CER (MORCHIE DI VERNICIATURA)

FOCUS: SMART FACTORY "INNOVAZIONE GLOBALE"

NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO, LAY-OUT E INTRALOGISTICA

Nel 2021 l'azienda ha avviato un intervento strategico ed innovativo atto a riformulare il sistema produttivo: rivedendo il lay-out, la ridistribuzione degli spazi, la gestione dei reparti, dei percorsi intralogistici, e dei magazzini. La motivazione del progetto deriva da una progressiva e veloce crescita dell'azienda negli ultimi decenni. Inizialmente non si aveva necessità di gestire la logistica degli spazi, la gestione dei flussi dei prodotti, dei magazzini e dei sistemi di carico/scarico, ma con l'aumentare delle vendite e delle richieste si è avvertita l'esigenza di una maggiore funzionalità interna.

L'intero sistema introdotto con il progetto "Smart Factory" soddisfa i requisiti Industria 4.0, grazie ad interconnessioni con il sistema informativo di fabbrica. Il nuovo sistema, arricchito da trasportatori e magazzini automatici, ascensori, e carrelli a guida automatica, permette una migliore gestione collegata al sistema informatico centrale. Il nuovo concetto di organizzazione aziendale si orienta così verso il just-in-time, riducendo i molteplici magazzini presenti precedentemente ad uno solo; ora ottimizzato, di ridotta capienza e ben gestibile.





FOCUS: SMART FACTORY "INNOVAZIONE GLOBALE"

NUOVO PROCESSO PRODUTTIVO, LAY-OUT E INTRALOGISTICA

I cambiamenti delle linee produttive hanno richiesto lo sviluppo di:

- un sistema informativo creativo, funzionale e interconnesso ai magazzini automatici verticali, in particolare per la minuteria varia e attrezzatura del reparto serigrafia-tampografia e finitura, e gli stampi da impiegarsi nei reparti di stampaggio;
- un reparto di finitura e tampografia-serigrafia servito in input ed in output da trasportatori automatici che identificano, tracciano e movimentano i prodotti da e verso quattro veicoli a guida automatizzata (AGV), che nei prossimi anni vorremmo portare a cinque;
- isole robotizzate utilizzate per automatizzare operazioni diverse, in particolare per la manipolazione del prodotto in uscita dallo stampaggio.

Oggi, la redistribuzione del nuovo processo produttivo e logistico si presenta più funzionale, operativo ed interconnesso con i vari spazi aziendali. Per raggiungere la nostra visione di Smart Factory, rimangono da ultimare alcune implementazioni fisiche, informatiche ed organizzative. Tra quelle organizzative rimane la trasformazione della pianificazione dalla modalità attuale "push" alla futura "pull", avvicinandoci ancor più alle logiche Lean.





Quattro veicoli a guida automatizzata che identificano, tracciano e movimentano i prodotti



Isole robotizzate e automatiche per la manipolazione del prodotto in uscita dal reparto di stampaggio



Sistema informatico interconnesso ai magazzini automatici verticali

IL NOSTRO CODICE ETICO

Nel biennio 2018/2019 sono stati elaborati gli strumenti del Codice Etico (CE) aziendale, che è stato condiviso nel corso di un evento tenuto a inizio 2020 con tutti i collaboratori.

Sin dall'inizio abbiamo inteso lo sviluppo del CE aziendale nella duplice veste di documento di regolazione sia interno che esterno, e di sviluppo organizzativo dei team e dei collaboratori. A tal fine, gli strumenti sono stati costruiti attraverso un percorso condiviso.

Come previsto sin dalla prima stesura, tutti gli strumenti sono stati sottoposti a revisione dopo due anni dalla loro implementazione; per questo motivo, alla fine del 2021, si è proceduto al riesame dei documenti attraverso un processo partecipato che ha coinvolto un campione di collaboratori, i responsabili di reparto, i responsabili di funzione e la Direzione aziendale. I documenti, così rettificati, sono divenuti operativi dall'inizio del 2022.

Il Codice Etico, nell'elaborazione congiunta e nelle successive verifiche e integrazioni, è diviso in due strumenti: il primo, propriamente definito Codice Etico, è lo strumento istituzionale di riferimento. Il secondo strumento, de-

nominato Regolamento di Reparto (RR), si basa sui presupposti e sui principi enunciati nel CE, e li declina concretamente per la gestione dei comportamenti aziendali. Inoltre, poiché ogni reparto vive una realtà organizzativa specifica, rispetto alla versione 2018/2019, quello che allora era stato definito il Regolamento Interno, ad uso di tutti i team, è stato personalizzato per rendere conto delle specificità di ciascun reparto. In questo modo il secondo strumento ha generato diversi documenti, uno per ciascun reparto, a cui si riferiscono i responsabili di reparto e i loro collaboratori.

L'occasione della revisione dei Regolamenti di reparto ha permesso di avviare un processo di maggior coinvolgimento dei singoli team, processo che è ancora in via di sviluppo.



I NOSTRI TEMI DI MATERIALITÀ





LEADERSHIP E CULTURA ORGANIZZATIVA

L'attitudine al dialogo è il nostro punto di riferimento e l'approccio che ci attendiamo dai nostri leader aziendali. Ci adoperiamo affinché l'approccio dialogico coinvolga innanzitutto in prima persona tutti i responsabili e la Direzione. Desideriamo porre le condizioni necessarie a tutelare il benessere dei lavoratori e lo sviluppo dell'apprendimento organizzativo all'interno delle mura aziendali.





INNOVAZIONE E CIRCOLARITÀ

Ci stiamo impegnando affinché i nostri scarti possano essere valorizzati e diventare una nuova risorsa per il futuro. Vogliamo accelerare l'utilizzo circolare del nostro materiale di scarto analizzando soluzioni di riutilizzo degli avanzi e delle giacenze di produzione, individuando nuove finiture sostenibili e avviando ulteriori collaborazioni con esperti e con il mondo della ricerca per garantire un futuro a basso impatto ambientale.



BENESSERE E SALUTE

Vogliamo rappresentare un modello di riferimento nella tutela del del benessere sul posto di lavoro per e con i nostri collaboratori. A tal fine intendiamo garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori lungo l'intera catena di valore.

Crediamo che per beneficiare del massimo impatto sociale all'interno delle mura aziendali sia necessario implementare un sistema ben articolato di welfare, completo e in grado di rispondere alle necessità dei nostri collaboratori e delle loro famiglie.





RIFIUTI, SCARTI DI PRODUZIONE E IMBALLAGGI

La corretta gestione degli imballaggi può contribuire in modo significativo alla riduzione dell'impatto ambientale. Per questo motivo vogliamo rendere più efficiente il nostro sistema di imballaggio ed eliminare gli scarti provocati ed ereditati, pensando a nuovi materiali, sistemi di imballo, trasporto e recupero. Crediamo che questo possa avvenire sperimentando un ricircolo degli imballaggi, collaborando per riutilizzare i nostri prodotti finiti, e infine riducendo i rifiuti e quindi il numero di ritiri.





ENERGIA, EMISSIONI E ACQUA

Ci stiamo impegnando affinché il concetto di riduzione dell'impronta ecologica entri sempre più a far parte della cultura aziendale. Stiamo ampliando il calcolo della nostra impronta applicando misure sempre più precise e approfondite. Attenti all'efficientamento energetico e alla qualità delle forniture, consapevoli dei cambiamenti del nostro ecosistema ambientale e idrico, desideriamo indagare possibili soluzioni per ridurre al minimo anche il nostro utilizzo di acqua interno all'azienda.





PARTNERSHIP E CATENA DEL VALORE

Vogliamo coinvolgere sempre più i nostri fornitori e clienti sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare. Intendiamo sistematizzare le modalità di monitoraggio, comunicare con i partner, conoscere sempre meglio la catena di valore per accrescere la nostra consapevolezza sul nostro impatto a monte e a valle, e contribuire alla riduzione degli impatti generati dall' intera catena del valore.

I NOSTRI OBIETTIVI





LEADERSHIP E CULTURA ORGANIZZATIVA

- Sviluppo dei responsabili attraverso strumenti di gestione interni
- Sviluppo dei collaboratori attraverso strumenti di gestione interni
- Integrare gli obiettivi di sostenibilità con gli obiettivi di produzione, coinvolgimento di tutti i dipendenti nella cultura sulla sostenibilità
 - Definire e implementare il piano di Total Reward





INNOVAZIONE E CIRCOLARITÀ

- Recuperare e valutare l'impatto ambientale di materiali in commercio e di nuovi biopolimeri
 - Individuare possibili finiture innovative e sostenibili
- Sviluppare prototipi per testare i materiali ed i processi innovativi in chiave industriale
 - Gestire i progetti di sviluppo e diffondere i risultati



BENESSERE E SALUTE

- Definire e implementare welfare e wellbeing relativi al piano di Total Reward
- Analizzare e verificare la sicurezza dei lavoratori lungo l'intera catena di valore
- Implementazione sistematica della rilevazione dei near miss





RIFIUTI, SCARTI DI PRODUZIONE E IMBALLAGGI

- Sperimentare la fattibilità di un ricircolo degli imballaggi fino al fine vita
 - Proporre a fornitori/consumatori di materiale termoplastico di riutilizzare i nostri prodotti finiti
 - Rivalorizzare tutte le giacenze obsolete
 - Proseguire con la sperimentazione di materiali di imballaggio e materiali ausiliari alternativi
 - Ridurre il volume del rifiuto di carta e plastica
 - Analizzare e monitorare i materiali acquistati e riciclati





ENERGIA, EMISSIONI E ACQUA

- Ampliare il calcolo della nostra impronta di carbonio per attuare misure di riduzione
 - Ridurre l'utilizzo dell'acqua





PARTNERSHIP E CATENA DEL VALORE

- Coinvolgere la catena del valore a monte e a valle per azioni di miglioramento
- Sviluppare nuovi progetti di co-progettazione con i fornitori
- Ricerca di nuovi fornitori di materia prima che possono rimacinare i nostri scarti di produzione

LA NOSTRA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Durante il 2020 e il 2021 si è provveduto a elaborare il nuovo organigramma, che rispondesse alle nuove esigenze gestionali e organizzative dell'azienda. Per quanto riguarda la sostenibilità, in particolare, è stata inserita la figura del Sustainability Manager che ha il compito di gestire la strategia ESG e le performance di sostenibilità dell'azienda, monitorare i progetti e seguire lo sviluppo del bilancio di sostenibilità dell'azienda. Il documento è così stato elaborato dal Sustainability Manager e dal gruppo di lavoro, accompagnati da Terra Institute Italia.

Il gruppo di lavoro della sostenibilità è formato da:

- Sustainability Manager
- Direzione operativa (progetti interni)
- Direzione generale (CEO)
- altre figure in base agli obiettivi e temi materiali definiti

Il ruolo del gruppo di lavoro è stato quello di analizzare il sistema, individuare e valutare gli impatti, determinare il profilo dei temi rilevanti da gestire e sviluppare, per questi, obiettivi, sistemi di gestione e roadmap di azioni operative. I singoli progetti sono poi seguiti dai diversi responsabili.

I soci dell'azienda, che compongono la maggioranza del CdA, sono i promotori e primi sponsor e sostenitori del processo di integrazione della sostenibilità in azienda. Il CdA, composto dalle due figure direzionali e da un consulente esterno, è direttamente e continuativamente aggiornato nel processo di sviluppo strategico e di rendicontazione della sostenibilità. In particolare, il CdA è stato coinvolto ogni qual volta fosse necessaria una delibera rispetto alle necessità emerse nel gruppo di lavoro: nel corso della stesura del presente Bilancio di Sostenibilità è stato coinvolto:

- per un confronto per impostare la strategia di sostenibilità in azienda
- per validare e definire il profilo di materialità
- per definire la visione e la posizione dell'azienda nei confronti dei temi materiali delineati
- per la delibera degli obiettivi operativi e del piano di implementazione

Mentre la gestione della strategia di sostenibilità rimarrà a capo del Sustainability Manager, le figure legate ai temi materiali dovranno fornire informazioni e dati per mantenere gli strumenti di monitoraggio aggiornati e i dipendenti all'interno dell'azienda andranno tenuti informati e formati su questi temi.



IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

LA MATERIALITÀ DI IMPATTO

Lavorare alla definizione di una strategia di sostenibilità e alla predisposizione di un bilancio di sostenibilità ci ha richiesto di confrontarci con la definizione del nostro profilo di materialità.

Per farlo siamo partiti dal concetto di impatto: un impatto è l'effetto che noi come azienda, attraverso determinate azioni e scelte, abbiamo o potremmo avere sul sistema economico, sull'ambiente e sulle persone, compreso sui loro diritti umani, e che a sua volta può indicarne il contributo (negativo o positivo) che diamo allo sviluppo sostenibile

PROCESSO PER DEFINIRE I TEMI MATERIALI

- ANALISI AREE D'IMPATTO
- ANALISI SISTEMA AZIENDALE E LISTA DI IMPATTI POSITIVI E NEGATIVI
 - VALIDAZIONE IMPATTI DA PARTE DEL SUSTAINABILTY MANAGER E DEL GRUPPO DI LAVORO
- VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DA PARTE DEL SUSTAINABILITY MANAGER
 - ANALISI PRELIMINARE DEI RISCHI E OPPORTUNITÀ ESG
- DEFINIZIONE DEL PROFILO DI MATERIALITÀ COINVOLGENDO LA DIREZIONE

IL PROCESSO PER DEFINIRE LA MATERIALITÀ DI IMPATTO

- Abbiamo analizzato le possibili aree di impatto, tenendo conto anche del collegamento di questo agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite: questa immagine ci ha permesso di ampliare il nostro panorama, guidandoci nel vedere effetti lontani e meno immediatamente osservabili o riconducibili al nostro lavoro quotidiano, diretto, in azienda.
- 2. Abbiamo applicato questa chiave di analisi al nostro sistema azienda. E-splorando ogni parte del nostro sistema e tutte le linee produttive, andando ad individuare le azioni che lo caratterizzano e i risultati diretti di queste, abbiamo stilato una prima lista di impatti postivi e negativi, potenziali e attuali, diretti e indiretti. Abbiamo individuato 12 impatti negativi e 8 impatti positivi.
- 3. La lista di impatti è stata validata dal Sustainability Manager accompagnato da Terra Institute, per il prossimo anno si ha l'intenzione di definire un ristretto gruppo di stakeholder per validare gli impatti dell'azienda.
- Una volta che la lista degli impatti è stata validata internamente, siamo passati alla valutazione degli impatti, per determinare infine il nostro profilo di materialità: una tema di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando riesce a catturare, raggruppare e descrivere gli impatti materiali, reali o potenziali, positivi o negativi dell'impresa sulle persone o sull'ambiente in un orizzonte temporale di breve, medio e lungo termine.
- 5. La valutazione* della severità degli impatti è stata realizzata dal Sustainability Manager accompagnato da Terra Institute. Abbiamo poi messo a sistema i risultati e includendo nella lista definitiva tutti gli impatti negativi e positivi risultati «critici» (5), «significativi» (4) e «importanti» (3). La lista definitiva, che verrà presentata nelle pagine successive, considera un totale di 10 impatti negativi e 7 positivi.
- 6. Infine, considerando anche i rischi e le opportunità ESG che potevano emergere dal contesto e dai nostri impatti, abbiamo creato dei raggruppamenti e definito i 6 temi materiali che guidano la strutturazione della nostra strategia di sostenibilità e della nostra rendicontazione.

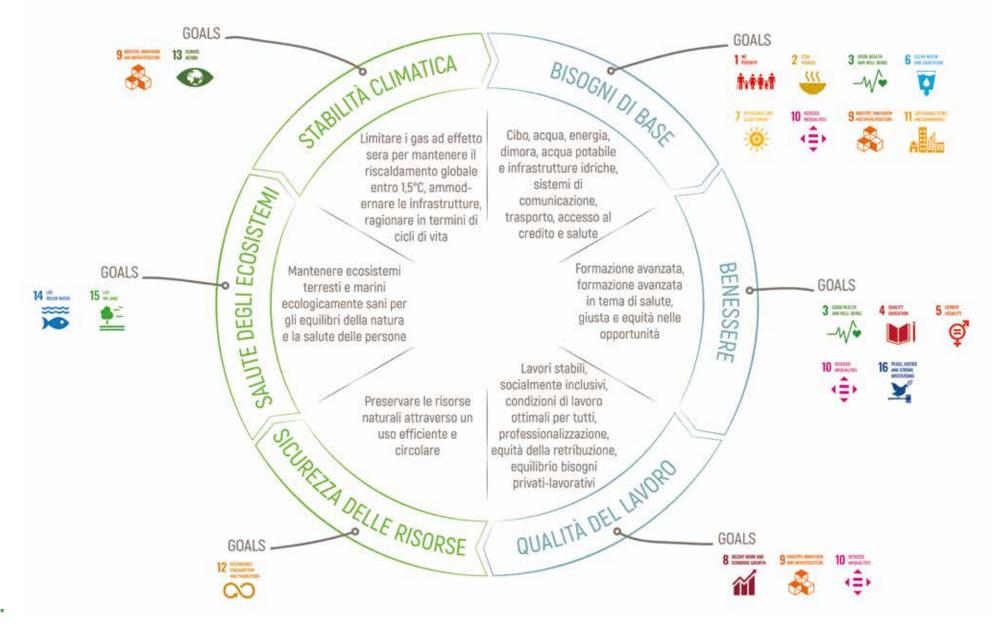
23.

^{*}La valutazione della rilevanza di un impatto negativo si basa sul processo di due diligence della sostenibilità definito negli strumenti internazionali dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Questa rappresentazione è stata utilizzata per definire la prima lista di impatti di Nuova Saimpa da validare con il gruppo di lavoro. In generale, la classificazione degli impatti come spiegati nel grafico, è servita per avere una

conoscenza di base, da parte dell'azienda e del gruppo di lavoro, delle sei possibili aree di impatto su cui le proprie attività possono avere un effetto, anche collegandole all'Agenda 2030.



I NOSTRI IMPATTI

TEMA MATERIALE	CLASSIFICAZIONE	IMPATTO	MATERIALITÀ D'IMPATTO	LEGENDA	
LEADERSHIP E CULTURA	• • • •	Benessere dei lavoratori	• • • •	Impatto critico	• • •
ORGANIZZATIVA		Aumento delle competenze dei lavoratori	\bullet \bullet \bullet \bullet	Impatto significativo	\bullet \bullet \bullet
	● ● ♥	Danni alla salute psicologica e fisica del lavoratore in azienda	\bullet \bullet \bullet \bullet	Impatto importante	\bullet \bullet \bullet
				Impatto informativo	\bullet \bullet \bullet
				Impatto minimo	\bullet
NNOVAZIONE E		Sviluppo circolarità	• • • •		
CIRCOLARITÀ		Esaurimento di materia prima vergine		Impatto ambientale	
		Sovraccarico ambientale dato dalla produzione di rifiuto (anche ereditato)	• • • •	Impatto sociale	
				Impatto di governance	
BENESSERE E		Benessere dei lavoratori	• • • •		
SALUTE	• O ⊝ ♥	Danni alla salute psicologica e fisica del lavoratore in azienda	• • • •	Impatto diretto	0
	●	Danni alla salute delle popolazioni/lavoratori coinvolti nella fornitura di materia prima	a • • • •	Impatto indiretto	⊚
				Impatto positivo	\oplus
RIFIUTI, SCARTI DI		Sviluppo circolarità	• • • • •	Impatto negativo	Θ
PRODUZIONE E		Alleggerimento di materia prima	• • • •		
IMBALLAGGI		Esaurimento di materia per la produzione di materiali ausiliari/da imballaggio	• • • •	Sicurezza delle risorse	<i>y</i>
		Sovraccarico ambientale dato dalla produzione di rifiuto (anche ereditato)	• • • • •	Salute degli ecosistemi	•
		Esaurimento di materia prima vergine	• • • •	Stabilità climatica	1
		Riscaldamento globale	• • • •	Qualità del lavoro	8
	• • • •	Danni alla salute degli ecosistemi	• • • •	Benessere	*
				Bisogni di base	A
ENERGIA, EMISSIONI	• • • • /	Esaurimento della risorsa idrica			
E ACQUA	• • • • · ·	Riscaldamento globale			
a vedev	• • • •	Inquinamento atmosferico			
	• • • •	Danni alla salute degli ecosistemi	• • • •		
		Dann and saidte degit ecosistenii			
PARTNERSHIP E		Sviluppo circolarità	• • • • •		
CATENA DEL VALORE	• • • •	Sviluppo di competenze lungo la catena di fornitura	• • • • •		
		Esaurimento di materia prima vergine	• • • •		
	● ● ●	Sovraccarico ambientale dato dalla produzione di rifiuto (anche ereditato)	• • • • •		
	● ● ●	Danni alla salute degli ecosistemi	• • • •		
		Danni al sistema economico delle popolazioni indigene legate alla filiera plastica		A	
		Danni alla salute delle popolazioni/lavoratori coinvolti nella fornitura di materia prima	a • • • • •	IMPATTI MATERIALI	
				IMPATTI NON MATERI	ALI
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Danni alla salute della comunità vicina	• • • •		
	• • • • •	Danni alla salute psicologica e fisica del lavoratore dopo nella filiera	• • • •		
	• • • *	Sviluppo di carriera	• • • •		

I NOSTRI RISCHI E OPPORTUNITÀ

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	CLASSIFICAZIONE
Innovazione circolare di prodotto e di business RIPLAS	-\doc{\doc{\doc{\doc}}{\doc}-
Collaborazione con clienti e fornitori per ritorno degli imballaggi	-;ं⊈-
Collaborazione con aziende del territorio per il riutilizzo di scarti/rifiuti	- <u>`</u>
Mercato maturo per tematiche di sostenibilità e il settore è ancora abbastanza indietro (azienda diventa promotrice)	- <u>`</u> `_`-
Incontrare il fornitore sul piano etico e far sì che la sostenibilità diventi anche un fattore di guida nello scegliere con quali fornitori collaborare	÷ģ'-
Incontrare il cliente sul piano etico e far sì che la sostenibilità diventi anche un fattore di guida nello scegliere con quali clienti lavorare	- ☆-
Possibilità di educare i clienti a sviluppare prodotti più circolar sulla base della loro progettazione	- <u>`</u>
Eventi climatici avversi rispetto ai quali non c'è un piano di fronteggiamento	\triangle
Catena di approvvigionamento della materia prima plastica non approfondita	\triangle
Mancanza di rapporti istituzionali con il territorio	\triangle
Non essere in grado di fornire dati in modo tempestivo alle richieste di compliance dei clienti (es. dati relativi alle emissioni di CO2 del prodotto)	\triangle
Rischio di non presidio delle tematiche sociali (inclusione, diversità, benessere, work-lifebalance) che può portare a poca trasparenza e sfiducia del cliente	\triangle
Se il cliente non è interessato ad un prodotto circolare	\triangle
Difficoltà di trovare allineamento sulla tematica di sostenibilità in questo settore	\triangle
Personale interno legato alla fase di stampaggio non preparata per lo sviluppo di una manopola circolare	\triangle

LEGENDA

Opportunità 🔆



Rischio

LEADERSHIP E CULTURA ORGANIZZATIVA

VISIONE

L'attitudine al dialogo è il nostro punto di riferimento e l'approccio che ci attendiamo dai nostri leader aziendali.

Ci adoperiamo affinché l'approccio dialogico coinvolga innanzitutto in prima persona tutti i responsabili e la Direzione.

Desideriamo porre le condizioni necessarie a tutelare il benessere dei lavoratori e lo sviluppo dell'apprendimento organizzativo all'interno delle mura aziendali.





PERCHÈ È RILEVANTE

Nuova Saimpa, negli ultimi due anni, ha promosso un importante cambiamento organizzativo che ha visto la differenziazione delle figure direzionali (operativa e commerciale), l'introduzione di un nuovo livello di responsabili, affiancando a quelli di reparto i responsabili di funzione, e il consolidamento degli aspetti gestionali legati alla sostenibilità (introduzione del Sustainability Manager).

I nuovi sviluppi organizzativi hanno richiesto, di conseguenza, una particolare cura nel promuovere rinnovate modalità di interazione e dialogo, per migliorare il coordinamento e l'efficacia produttiva.

Il team dei responsabili di reparto, come snodo di raccordo fra Direzione e operatori, è particolarmente delicato per il buon andamento dei processi aziendali, nonché del clima relazionale all'interno dei team. La richiesta di competenze di leadership nei confronti di queste figure si è dunque evoluta integrando le funzioni e le competenze tecniche con la capacità di gestione dei collaboratori, con il proposito di promuovere la cultura interna e di garantire la connessione con le altre aree operative. Particolare attenzione è stata posta sulle abilità cruciali per una buona leadership, quali la capacità di essere proattivi e propositivi, saper mediare le difficoltà interne, saper prendere decisioni in team e di sentirsi partecipi nella realizzazione della missione e della strategia aziendali.

MPATTI

- O Danni alla salute psicologica e fisica del lavoratore in azienda
- (+) Benessere dei lavoratori
- + Aumento delle competenze dei lavoratori

RISCHI E OPPORTUNITÀ

- Personale interno legato alla fase di stampaggio non preparata per lo sviluppo di una manopola secondo i principi della circolarità
- Non presidio delle tematiche sociali (inclusione, diversità, benessere, work-life balance) che può portare a poca trasparenza e sfiducia del cliente



IL NOSTRO APPROCCIO

POLICY E GESTIONE



CODICE ETICO

È parte integrante dell'insieme degli strumenti e delle misure di buona gestione dell'azienda ed è frutto dell'impegno espresso da Nuova Saimpa verso la sostenibilità in tutte le sue forme: sociale, ambientale ed economico-finanziaria. Esso esprime gli impegni e le responsabilità etiche nell'esercizio delle attività aziendali assunte dai collaboratori di Nuova Saimpa, siano essi addetti alle funzioni di amministrazione, alle attività produttive o a qualsiasi altra funzione aziendale. Il documento è stato revisionato, come previsto, dopo due anni, e presentato a tutti i collaboratori nel corso di eventi dedicati. Per i fornitori/clienti è disponibile una versione digitale pubblicata sul nostro sito web.



NUOVO ORGANIGRAMMA

Nel 2021 sono state definite delle nuove funzioni/mansioni, ovvero i responsabili di funzione. Il responsabile di funzione ha la responsabilità di un'area funzionale dell'azienda od organizzazione di cui fa parte anche il project manager.

Ogni funzione rappresenta una sorta di raggruppamento di tutti coloro che hanno competenze specifiche in un determinato ambito professionale.

REGOLAMENTO DI REPARTO

Al Codice Etico è stato affiancato un regolamento che definisce le azioni e i comportamenti appropriati e inappropriati all'interno della vita lavorativa per ogni reparto. Il regolamento contiene anche la definizione dell'OdV e dei meccanismi di richiamo in caso di non conformità dei comportamenti. Ogni reparto è dotato del proprio documento, definito e calibrato sui bisogni e sulla specifica realtà di ciascun reparto.



Disponiamo della norma ISO 9001 del 2015 che definisce i sistemi di gestione della qualità ed è volta al miglioramento continuo e costante dell'azienda, per progettare, implementare e mantenere nel tempo un sistema di qualità.

OBIETTIVI E RISULTATI



RAFFORZARE LA LEADERSHIP DEI CAPI REPARTO E LA LORO EF-FICACIA OPERATIVA VALORIZZANDO LE LORO ATTITUDINI INDI-VIDUALI

Sono stati coinvolti i capi reparto tramite il supporto della direzione operativa attraverso colloqui individuali. A seguire, abbiamo definito dei punti di forza e delle aree di miglioramento per ogni capo reparto e reparto; e avviato un percorso di formazione per lo sviluppo di competenze di leadership rivolto ai capi reparto.



SVILUPPO ORGANIZZATIVO DEI RESPONSABILI DI FUNZIONE

Sono state create delle Job Description, successivamente queste sono state aggiornate all'interno dell'organigramma di ciascuna funzione.



SVILUPPO ORGANIZZATIVO DEI RESPONSABILI DI REPARTO

Sono state create delle Job Description, successivamente queste sono state aggiornate all'interno dell'organigramma di ciascuna funzione.



INTEGRARE GLI STRUMENTI DI GESTIONE CON GLI OBIETTIVI DEL TEAM SOSTENIBILITÀ

L'azienda ha proposto un piano di formazione e informazione rispetto agli strumenti di gestione della sostenibilità per i capi reparto. Questo è stato realizzato attraverso un processo di formazione del sistema azienda, del database interno per la raccolta dei dati e il bilancio di sostenibilità.

CONDIVIDERE CON I COLLABORATORI LA CONOSCENZA DEL SI-STEMA DI GESTIONE INFORMATIZZATO E DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Sono state proposte delle sessioni di formazione personalizzate, monitorate e supervisionate, per tutti i dipendenti sull'utilizzo del sistema di gestione informatizzato.







MANTENERE GLI STRUMENTI AGGIORNATI, VIVI E CONDIVISI NEL TEMPO

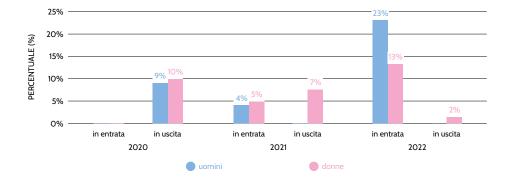
Sono stati definiti dei focus group per collaboratori e capi reparto per la revisione del RI. Per la revisione del CE sono state proposte delle interviste individuali ai capi reparto e direzione, e sono stati revisionati gli strumenti e il processo di approvazione e condivisione di questi.

I NOSTRI NUMERI



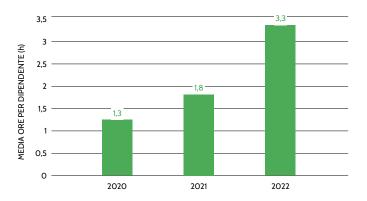
GRI 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

Per calcolare questo dato, si è tenuto conto del numero totale e tasso di nuove assunzioni/turnover nel periodo di rendicontazione, suddividendolo per fascia di età e genere. Per avere una specifica sulla fascia di età è possibile trovare maggiori informazioni nell'annex.



GRI 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

Per calcolare questa informazione è stato considerato il numero medio di ore di formazione obbligatoria all'anno per dipendente. Il numero delle ore per ogni anno può variare a seconda di nuove assunzioni o per la necessità di aggiornare il personale su determinati corsi, o per la necessità di aggiornamento interno in base alla scadenza di alcuni corsi.





ROADMAP PER GLI OBIETTIVI





SVILUPPO DEI RESPONSABILI ATTRAVERSO STRUMENTI DI GESTIO-NE INTERNI

2023

- → Definire modalità per i colloqui di sviluppo
- → Definire Job Description dinamiche e verifica degli obiettivi attraverso apposito strumento

2024

- → Implementare i colloqui di sviluppo per tutti i responsabili di reparto e di funzione
- → Colloqui per verificare gli obiettivi attraverso apposito strumento

SVILUPPO DEI COLLABORATORI ATTRAVERSO STRUMENTI DI GE-STIONE INTERNI

2023

- → Definire modalità per i colloqui di sviluppo
- → Studiare un piano di coinvolgimento di tutti i collaboratori su temi della sostenibilità e sviluppo organizzativo (qualità, apprendimento e conoscenza)
- → Implementare riunioni di reparto in modo sistematico e coinvolgere dipendenti nell'attuazione del RI nelle riunioni di reparto

2024

→ Definire un database su mansioni e competenze dei collaboratori

INTEGRARE GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ CON GLI OBIETTIVI DI PRODUZIONE, COINVOLGIMENTO DI TUTTI I DIPENDENTI NELLA CULTURA SULLA SOSTENIBILITÀ

2024

- → Identificare un addetto a settimana per reparto che si occupa del sistema di smaltimento degli scarti
- → Creare un documento per monitorare le non conformità
- → Definire un sistema di comunicazione per raccontare i passi più importanti fatti in ambito di sostenibilità

DEFINIRE ED IMPLEMENTARE IL PIANO DI TOTAL REWARD

2023

→ Definire il piano di total reward in base alle necessità analizzate

2024

→ Implementare il piano di total reward

INNOVAZIONE E CIRCOLARITÀ

VISIONE

Ci stiamo impegnando affinché i nostri scarti possano essere valorizzati e diventare una nuova risorsa per il futuro. Vogliamo accelerare l'utilizzo circolare del nostro materiale di scarto analizzando soluzioni di riutilizzo degli avanzi e delle giacenze di produzione, individuando nuove finiture sostenibili e avviando ulteriori collaborazioni con esperti e con il mondo della ricerca per garantire un futuro a basso impatto ambientale.





PERCHÈ È RILEVANTE

Innovazione e circolarità significano per noi intelligenza e sviluppo collettivo per la prosperità del sistema. Questa frase ci guida da diversi anni anche nella ricerca di nuove soluzioni per la valorizzazione di tutto ciò che, in azienda, può potenzialmente diventare rifiuto, affinché possa avere nuova vita.

Il rapporto di collaborazione fra le piccole e medie imprese nelle catene del valore ha bisogno oggi di crescere e trasformarsi in una rete industriale circolare attraverso un vero e proprio processo di co-creazione, sia produttivo che strategico. Ma a tal fine è parimenti necessario avviare progetti di ricerca e innovazione perché questa nuova alleanza possa dare i frutti migliori.

In linea con le politiche sia locali che nazionali e globali che si stanno orientando sempre più verso la richiesta di processi più circolari, sentiamo la necessità di avviare progetti di ricerca verso materiali e soluzioni produttive sempre più sostenibili nell'ottica della circolarità. Per noi è importante sviluppare un'identità forte come innovatori nell'economia circolare perché questo, a nostro avviso, è il vero vantaggio competitivo nel futuro del business.

MPATTI

- Esaurimento di materia prima vergine
- Sovraccarico ambientale dato dalla produzione di rifiuto (anche ereditato)
- Sviluppo circolarità

RISCHI E OPPORTUNITÀ

- ⚠ Se il cliente non è interessato ad un prodotto circolare
- Incontrare il cliente sul piano etico e far sì che la sostenibilità diventi anche un fattore di guida nello scegliere con quali fornitori collaborare
- Possibilità di educare i clienti a sviluppare prodotti più circolari sulla base della loro progettazione



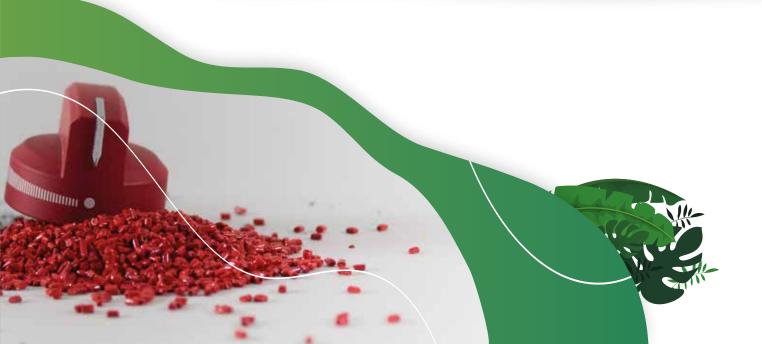
IL NOSTRO APPROCCIO



POLICY E GESTIONE

SISTEMA DI VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI

Nel 2018 si è iniziato a sviluppare un sistema di gestione degli scarti con l'obiettivo di valorizzare le giacenze e reinserirle nella catena di valore. L'idea è nata a seguito di un'analisi del magazzino dove, a causa di una non-gestione degli scarti, negli anni si era accumulato materiale in surplus che con il tempo è uscito dalla produzione ed è diventato obsoleto. Da un problema di necessità di smaltire il materiale è nata l'opportunità di valorizzare e riutilizzare i materiali per dargli nuova vita. Il sistema di gestione sviluppato ha portato alla creazione di un inventario completo di tutte il materiale obsoleto, il quale è stato catalogato in base alla sua destinazione di valorizzazione finale. Il materiale può quindi essere rivenduto ai fornitori, utilizzato per imballaggi personalizzati, riutilizzato come componente per la produzione, venduto come materiale plastico da macinare e riutilizzare, venduto come materiale di ricambio per i prodotti già in circolazione, o utilizzato come fuori produzione. In tre anni il sistema ha permesso di catalogare circa 8.377.710 elementi valorizzati e recuperato 150.000 euro che altrimenti sarebbero diventati un costo per il relativo smaltimento. L'intenzione è quella di implementare sempre di più il sistema attraverso collaborazioni con i clienti e fornitori, cooperative per creare prodotti alternativi e aziende del mondo dell'interior design per proporre pezzi che possono essere da loro riutilizzati.



OBIETTIVI E RISULTATI



VALORIZZARE IL MATERIALE DI SCARTO

Negli ultimi anni Nuova Saimpa ha cominciato a raccogliere il materiale che per qualche motivo veniva scartato dalla produzione e con il tempo ha sviluppato un sistema di raccolta e catalogazione di tale materiale con l'intento di mettere in circolo. In particolare, sono stati raccolti pezzi finiti e semilavorati obsoleti, componenti, materia prima, materiali da imballaggio e materiali ausiliari.

£150.000 risparmiati





Pezzi di materiali da imballaggio recuperati

Pezzi finiti e semilavorati recuperati



OBIETTIVI E RISULTATI



SVILUPPO DI UN PROGETTO DI RIUTILIZZO DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE E RICERCA FINANZIAMENTI

Nel 2022 è stato confermato un progetto di ricerca in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, l'Università di Trento (Dipartimento Ingegneria dei materiali plastici), Terra Institute e Indivenire, denominato Progetto RIPLAS. Il progetto è partito in ottobre 2022 e durerà fino ad ottobre 2025. Nuova Saimpa intende con questo progetto porsi come riferimento, rispetto ai criteri dell'economia circolare, nel settore dei materiali plastici ecosostenibili per elettrodomestici. In particolare intende rivedere in chiave circolare l'intero ciclo di vita dei componenti degli elettrodomestici, individuare nuove opportunità di business, identificando materiali e/o processi innovativi da inserire in un contesto di circolarità, e sviluppare soluzioni innovative su ciascuno dei vari blocchi della catena di creazione del valore (approvvigionamento di materie "prime", produzione, utilizzo, recupero, riciclo e re-immissione).











LE RAGIONI DELLA NASCITA DEL PROGETTO RIPLAS

I. SCARSITÀ DI RISORSE E MATERIE PRIME

3. RICHIESTE DELLA FILIERA DI STANDARD SEMPRE PIÙ STRINGENTI PER IL RECUPERO, RICICLO E SOSTENIBILITÀ

5. NUOVE SOLUZIONI SOSTENIBILI

2. UTILIZZO DI MATERIALI INQUINANTI (RESINE FENOLICHE) E DI FINITURE IMPATTANTI (CROMATURA E VERNICIATURA)

4. NECESSITÀ DI RECUPERARE MATERIALI PREZIOSI

ROADMAP PER GLI OBIETTIVI





RECUPERARE E VALUTARE L'IMPATTO AMBIENTALE DI MATERIALI IN COMMERCIO E DI NUOVI BIOPOLIMERI

→ Macinare manopole e maniglie provenienti da sfridi di lavorazione o rivestite e successivamente compoundare a diverse concentrazioni con materiale plastico vergine

2023

2024

- → Caratterizzare i materiali ottenuti
- → Identificare materiali che già rispondono ai criteri dell'economia circolare che potrebbero essere usati nel settore specifico
- → Produrre e caratterizzare i primi prototipi di manopole usando i materiali che si sono dimostrati più promettenti
- → Applicare la norma ISO 14040 con un approccio "cradle to gate" per la valutazione del ciclo di vita

→ Valutare (norma AFNOR XP X 30-901) l'allineamento del progetto alle sette aree di azione dell'economia circolare: approvvigionamenti sostenibili, progettazione ecocompatibile, simbiosi industriale, economia dei servizi, consumi responsabili, estensione della vita utile del prodotto e gestione del fine vita di prodotti e materiali

INDIVIDUARE POSSIBILI FINITURE INNOVATIVE E SOSTENIBILI

2024

- → Ricercare e sperimentare nuovi master-batch per il rivestimento superficiale dei materiali polimerici (coiniezione)
- → Produrre strutture di test e caratterizzazione
- → Valutare (norma AFNOR XP X 30-901) l'allineamento del progetto alle sette aree di azione dell'economia circolare

SVILUPPARE PROTOTIPI PER TESTARE I MATERIALI ED I PROCESSI INNOVATIVI IN CHIAVE INDUSTRIALE

2025

- → Produzione interna su piccola scala di prototipi
- → Valutare le prestazioni dei prototipi in termini sia meccanici che estetici
- → Invecchiamento dei prototipi e stima della durata con individuazioni di percorsi di recupero

GESTIRE I PROGETTI DI SVILUPPO E DIFFONDERE I RISULTATI

2023

- → Organizzare i ruoli chiave per il progetto da parte del responsabile scientifico ed il monitoraggio del progetto con la pianificazione di meeting e riunioni periodiche
- → Predisporre la documentazione e redarre i report previsti nei diversi deliverables

38.

BENESSERE E SALUTE

VISIONE

Vogliamo rappresentare un modello di riferimento nella tutela del benessere sul posto di lavoro per e con i nostri collaboratori.

A tal fine intendiamo garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori lungo l'intera catena di valore. Crediamo che per beneficiare del massimo impatto sociale all'interno delle mura aziendali sia necessario implementare un sistema ben articolato di welfare, completo e in grado di rispondere alle necessità dei nostri collaboratori e delle loro famiglie.





PERCHÈ È RILEVANTE

Da sempre riteniamo che la prosperità economica di Nuova Saimpa sia intimamente legata al benessere vissuto dai nostri collaboratori. Le persone sono importanti, e noi teniamo sinceramente al loro benessere. Siamo attivi da molti anni nella corretta gestione della sicurezza di tutti i dipendenti: abbiamo predisposto un sistema di gestione di salute e sicurezza sul posto di lavoro che rispetta pienamente i requisiti di legge, ma riteniamo che questo ambito richieda un'attenzione che vada oltre lo stretto ambito operativo. In quanto azienda produttrice, la connessione con altri partner nella catena del valore può essere talvolta critica; ci sentiamo per questo coinvolti e responsabili anche rispetto alle condizioni lavorative di operatori che agiscono anche lontano dalla nostra azienda. Per questo intendiamo sostenere la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che operano lungo tutta la catena del valore.

Da parte nostra siamo amanti della vita sana, amiamo praticare sport e la vita all'aria aperta, e per questo riteniamo fondamentale sensibilizzare verso stili di vita sani e sostenibili, negli ambiti della mobilità, dell'alimentazione, della cura del corpo e del proprio benessere. Data l'attenzione della Direzione verso il benessere dei collaboratori, l'azienda ha iniziato un percorso di sviluppo e investimenti a tal fine. Un esempio è la palestra aziendale, offerta a tutti i collaboratori. Una buona salute dei dipendenti è un vantaggio per tutti, per le singole persone come per l'azienda.

MPATTI

- O Danni alla salute psicologica e fisica del lavoratore in azienda
- Danni alla salute delle popolazioni/lavoratori coinvolti nella fornitura di materia prima
- Benessere dei lavoratori

RISCHI E OPPORTUNITÀ

- Non presidio delle tematiche sociali (inclusione, diversità, benessere, work-life balance) che può portare a poca trasparenza e sfiducia del cliente
- Rendere l'azienda più attrattiva verso l'esterno per futuri nuovi collaboratori o futuri nuovi clienti



IL NOSTRO APPROCCIO

POLICY E GESTIONE

REGOLAMENTO PALESTRA AZIENDALE

Per poter accedere all'interno della palestra aziendale è stato creato un regolamento in cui sono contenute tutte le norme di carattere generale, igienico e sanitario, gli orari di accesso e le informazioni riguardanti il certificato di idoneità all'attività fisica di cui disporre.

La palestra aziendale è munita di circa 20 attrezzi, quindi all'interno di essa possono accedervi circa 10 persone contemporaneamente.



ISO 45001

Disponiamo della norma ISO 45001 del 2018 che consente di attuare un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, aiutandoci a gestire meglio i rischi e a migliorare le prestazioni attraverso la creazione e l'attuazione di politiche e obiettivi, proteggendo dipendenti e visitatori da incidenti e malattie legate al lavoro.



OBIETTIVI E RISULTATI



PROMUOVERE ATTIVITÀ DI SVILUPPO A SOSTEGNO DEL BENES-SERE FISICO DEI COLLABORATORI

L'azienda ha creato per i propri dipendenti interni un'area per attività motoria e un piano di attività negli spazi che si sono liberati dalle linee produttive dando l'opportunità di avere un luogo di benessere e di attività extra lavorative.







REDISTRIBUZIONE DELLE LINEE PRODUTTIVE NEL NUOVO SITO

Negli ultimi anni l'azienda ha visto un grande cambiamento a livello di linee produttive, in particolare, è stato fatto prima uno studio di fattibilità delle opportunità offerte dal nuovo sito produttivo, e un'analisi sulla possibile nuova distribuzione in base a opportunità produttive (efficientamento), ergonomiche (salute dei lavoratori) e di prevenzione (sicurezza e near miss). Questo ha portato a implementare un nuovo sistema di linee produttive che ha permesso di ottimizzare spazio per lo stoccaggio di materiale, il personale addetto ha più spazio di manovra per lavorare e più flessibilità negli spostamenti, prima logistica interna robotizzata.

RACCOLTA PER LA REGISTRAZIONE SISTEMATICA DEI NEAR MISS

Sono state raccolte le comunicazioni tramite contatto personale dei quasi infortuni aziendali dai capi reparto. L'obiettivo futuro sarà proceduralizzare e implementare il sistema del near miss e distribuire dei moduli di raccolta per i responsabili di reparto.

SOSTITUIRE I PRODOTTI IGIENICO-SANITARI E DI PULIZIA DELL'AM-BIENTE CON PRODOTTI SOSTENIBILI E SVILUPPATI IN OTTICA DI E-CONOMIA CIRCOLARE

L'azienda ha avviato un'analisi e sostituzioni di prodotti alternativi a tutti gli attuali per l'igiene personale (pasta lavamani, sapone, carta asciugamani) e a tutti i prodotti utilizzati per le pulizie che rispettino criteri più stringenti di sostenibilità ambientale e di tutela della salute degli utilizzatori. Rimane difficile sostituire i prodotti come alcool e acetone con prodotti certificati Ecolabel.



I NOSTRI NUMERI



GRI 401-2: BENEFIT PREVISTI PER I DIPENDENTI A TEMPO PIENO

L'azienda si impegna a fornire un pacchetto di benefit completo per garantire il benessere e la sicurezza dei nostri dipendenti a tempo pieno. Questi benefit vengono divisi per benefit agli amministratori e benefit a tutti i dipendenti a tempo pieno.

Gli amministratori della nostra azienda beneficiano di un'assicurazione sulla vita che fornisce una copertura finanziaria in caso di eventi imprevisti, garantendo una protezione per le loro famiglie e i loro cari. Inoltre, forniamo un piano di assistenza sanitaria completo che copre una vasta gamma di servizi medici. Questo beneficio mira a garantire che i nostri amministratori abbiano accesso a cure mediche di alta qualità per mantenere la loro salute.

I nostri dipendenti a tempo pieno godono di una copertura per l'invalidità, che fornisce supporto finanziario nel caso in cui dovessero affrontare situazioni di disabilità temporanea o permanente. Riconosciamo l'importanza della conciliazione tra lavoro e vita familiare. Pertanto, offriamo un congedo parentale che consente ai dipendenti di dedicare il tempo necessario alle loro responsabilità familiari. Offriamo la possibilità di un fondo pensione che consente loro di risparmiare e pianificare per la loro pensione.

GRI 403-3: SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO

All'interno di Nuova Saimpa sono previste per ogni lavoratore un esame ematico e successivamente una visita medica, con cadenza annuale. A seguito di queste, il lavoratore riceve un giudizio di idoneità alla propria mansione, il quale può contenere delle limitazioni o prescrizioni che il lavoratore sarà puoi tenuto a seguire per poter svolgere la propria mansione in sicurezza. La riservatezza delle informazioni personali sulla salute dei lavoratori viene mantenuta tramite l'archiviazione presso Nuova Saimpa e la consegna in via riservata di queste informazioni al lavoratore stesso.

GRI 403-4: PARTECIPAZIONE, CONSULTAZIONE E COMUNICAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Disponiamo del D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi), ovvero il documento che individua i possibili rischi presenti in un luogo di lavoro e serve ad analizzare, valutare e cercare di prevenire le situazioni di pericolo per i lavoratori. A seguito della valutazione dei rischi, infatti, viene attuato un preciso piano di prevenzione e protezione con l'obiettivo di eliminare, o quantomeno ridurre, le probabilità di situazioni pericolose.

GRI 403-5: FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

I corsi di formazione previsti per i dipendenti di Nuova Saimpa, in base alla mansione che svolgeranno, sono i seguenti:

- formazione generale
- formazione specifica
- formazione preposti
- formazione primo soccorso
- formazione antincendio
- formazione carrellisti
- formazione PLE + DPI 3° livello
- formazione gru mobile
- formazione RLS







I NOSTRI NUMERI



GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO E DECESSI

Attualmente l'azienda ha raggiunto gli zero infortuni dal 2021. Per questo indicatore si sono considerati solo gli infortuni dei dipendenti assunti dove si è riscontrato un infortunio, non grave, nel 2020. Per quanto riguarda i somministrati, ovvero i lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e il luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione non sono stati riscontrati infortuni o decessi. Una migliore gestione è stata controllata dal progetto near miss che ha definito qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto.



GRI 405-2: RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

Si specifica che in tale conteggio sono state escluse le lavoranti a domicilio essendo retribuite a cottimo e, pertanto, non sono disponibili dati per calcolare una retribuzione lorda oraria attendibile.

RETRIBUZIONE ORARIA LORDA	2021	2022
UOMINI	€ 11,84	€ 12,30
DONNE	€ 13,54	€ 13,86



ROADMAP PER GLI OBIETTIVI



DEFINIRE E IMPLEMENTARE WELFARE E WELLBEING RELATIVI AL PIANO DI TOTAL REWARD

2023

→ Predisporre il sistema di welfare e wellbeing e legarlo anche agli obiettivi

2024

→ Implementare il sistema di welfare e wellbeing

ANALIZZARE E VERIFICARE LA SICUREZZA DEI LAVORATORI LUN-GO L'INTERA CATENA DI VALORE

2023

→ Fornire un questionario ai clienti e fornitori per controllare e garantire la salute e sicurezza di tutti i lavoratori

IMPLEMENTAZIONE SISTEMATICA DELLA RILEVAZIONE DEI NEAR MISS

2023

→ Distribuire i moduli dei near miss a ogni responsabile di reparto

2024

→ Legare la rilevazione dei near miss alle riunioni di reparto



RIFIUTI, SCARTI DI PRODUZIONE E IMBALLAGGI

VISIONE

La corretta gestione degli imballaggi può contribuire in modo significativo alla riduzione dell'impatto ambientale. Per questo motivo vogliamo rendere più efficiente il nostro sistema di imballaggio ed eliminare gli scarti provocati ed ereditati, pensando a nuovi materiali, sistemi di imballo, trasporto e recupero.

Crediamo che questo possa avvenire sperimentando un ricircolo degli imballaggi, collaborando per riutilizzare i nostri prodotti finiti, e infine riducendo i rifiuti e quindi il numero di ritiri.





PERCHÈ È RILEVANTE

L'innovativa gestione degli scarti di produzione e degli imballaggi è, nel corso degli ultimi anni, divenuta sempre più strategica. Se infatti il tema dei rifiuti ha da tempo assunto per noi particolare rilevanza nell'alleggerire l'impronta ecologica dell'azienda, è risultato sempre più chiaro che la ricerca in merito al recupero degli scarti di produzione e allo sviluppo di nuove soluzioni per gli imballaggi possono dare luogo a importanti vantaggi nel modello di business e nell'approccio alla produzione.

Il tema diventa a veicolo pper dialogare con i fornitori e con i clienti per studiare insieme soluzioni di recupero e riutilizzo che possano essere vantaggiose per tutte le parti coinvolte.

Trovare nuovi approcci nella gestione degli scarti di produzione ci permetterebbe di diventare degli innovatori e dare un impulso e un messaggio consapevole al nostro mercato. È sempre più importante sviluppare soluzioni innovative che coinvolgano le diverse fasi nel ciclo produttivo, dalle forniture fino alla consegna del prodotto finito.

MATT



- Esaurimento di materia per la produzione di materiali ausiliari/materiali da imballaggio
- Sovraccarico ambientale dato dalla produzione di rifiuto (anche ereditato)
- Esaurimento di materia prima vergine
- Riscaldamento globale
- O Danni alla salute degli ecosistemi
- Sviluppo circolarità
- Alleggerimento materia prima

RISCHI E OPPORTUNITÀ

- ⚠ Se il cliente non è interessato ad un prodotto circolare
- Personale interno legato alla fase di stampaggio non preparata per lo sviluppo di una manopola circolare
- Catena di approvvigionamento della materia prima plastica non approfondita
- Possibilità di educare i clienti a sviluppare prodotti più circolari sulla base della loro progettazione
- Mercato maturo per tematiche di sostenibilità e il settore è ancora abbastanza indietro (azienda diventa promotrice)
- 🔆 Innovazione circolare di prodotto e di business RIPLAS
- -🌣 Collaborazione con clienti e fornitori per ritorno degli imballaggi

IL NOSTRO APPROCCIO

•

POLICY E GESTIONE



MANUALE REGOLAMENTO RIFIUTI

È stato creato questo regolamento per facilitare la gestione dei rifiuti aziendali e per dare delle linee guida sul corretto smaltimento di essi. Questo regolamento riguarda i rifiuti urbani ed i rifiuti speciali (CER). All'interno di ogni reparto sono stati posizionati vari bidoni in base alla tipologia del rifiuto che viene generato durante quella fase di lavoro. È stata identificata una figura che si occupa del monitoraggio e della gestione del deposito temporaneo dei rifiuti, ovvero il luogo in cui viene immagazzinato il rifiuto pronto per essere ritirato. Infine si occupa dell'organizzazione dei vari ritiri dei rifiuti, i quali vengono ritirati da enti autorizzati al trasporto e al recupero/smaltimento.

Cerchiamo di ottimizzare il più possibile la quantità di ritiri annuali di questi rifiuti attraverso la formazione di ogni reparto in modo da dare indicazioni ad hoc in base alla tipologia di lavoro che si esegue.



SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ INTERNA

Abbiamo stabilito un sistema di monitoraggio sistematico della qualità dei prodotti attraverso nuovi strumenti di analisi e ottimizzazione dei sistemi produttivi, mettendo in atto azioni correttive per il miglioramento e/o la risoluzione dei problemi inerenti la qualità quali:

- analisi degli scarti dei fornitori e resi dei clienti
- piani di controllo suddivisi per cliente e prodotto
- MES per controlli quotidiani nei vari reparti e fasi di lavorazione
 - schede di controllo per ogni prodotto con le criticità e limiti di accettabilità da parte del cliente
- partnership reciproca e sempre più affidabile con il fornitore, attraverso la condivisione di problematiche, schede tecniche e campioni
 - migliore rapporto con il cliente negli aspetti legati alla qualità del prodotto

ISO 14001

Disponiamo della norma ISO 14001 del 2018 che fornisce una struttura gestionale per l'integrazione delle pratiche di gestione ambientale, perseguendo la protezione dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, nonchè la riduzione del consumo di energia e risorse.

MINIMIZZARE LA PERCENTUALE DI RIFIUTI DESTINATA A DISCA-RICA E A TERMOVALORIZZAZIONE

L'azienda ha analizzato le diverse modalità attuali di smaltimento in atto e ha provveduto a ricercare dei fornitori alternativi che fossero in grado di valorizzare il rifiuto in modo da re-immetterlo in altre catene produttive non avviandolo a discarica o smaltimento. Inoltre, l'azienda ha avviato una separazione degli scarti dei diversi materiali tramite quattro punti di raccolta interni che mirano ad un riutilizzo interno del materiale. Per una migliore gestione dei rifiuti generici e speciali, è stato sviluppato un regolamento. Si è poi lavorato ad un recupero dei rifiuti degli imballaggi, conferendo ai fornitori le scatole in buono stato (collaborazioni con i fornitori FIS, Anodica e North Plastik).

CREARE TERMOFORMATI CON MATERIALI RICICLABILI

L'azienda ha avviato uno studio di fattibilità e di prototipazione per la realizzazione di termoformati con materiali riciclabili. Questo permette un potenziamento della rete di recupero presso i clienti, è stato possibile sperimentarlo con le aziende Zepa e Meneghetti, con cui stiamo utilizzando i nuovi termoformati ed abbiamo attivato un sistema di ricircolo degli stessi, in modo da riutilizzarli fino al fine vita.

INSTALLARE DUE EROGATORI D'ACQUA PER DIMINUIRE L'ACQUI-STO E CONSUMO DI BOTTIGLIETTE D'ACQUA IN PLASTICA

L'azienda ha installato due distributori d'acqua collegati alla rete idrica, consegnando ad ogni dipendente una borraccia di alluminio. Questo ci permette di diminuire notevolmente l'acquisto e consumo di bottigliette d'acqua di plastica presenti all'interno dei distributori automatici di bevande e snack.

SCARTI LUNGO LA CATENA PRODUTTIVA

L'azienda ha creato una nuova figura per la qualità incaricata di garantire una migliore ottimizzazione e qualità della produzione con un minor scarto possibile. Si sono sviluppati dei piani di controllo dei singoli articoli per monitorare l'intero processo produttivo. Si è creato un sistema di monitoraggio, controllo e conformità dei fornitori e clienti per valutare la loro qualità attraverso parametri di accettabilità e non.

RECUPERO SCARTI DI PRODUZIONE CON BAKELITE

L'azienda nel 2019 ha definito un accordo con Bakelite per il ritiro degli scarti di produzione e materozze stampati con materia prima acquistata da loro, destinati ad essere rimacinati e reintrodotti all'interno di altre catene produttive. L'accordo è poi terminato nel 2022, ma il progetto RIPLAS supporta questo blocco ponendosi come obiettivo la fattibilità del recupero degli scarti e possibili alternative con altri partners interessati.



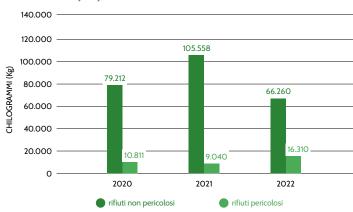
GRI 306-2: RIFIUTI PER TIPO E METODO DI SMALTIMENTO

Per quanto riguarda la realtà di Nuova Saimpa è difficile prevenire la produzione di rifiuti completamente, ma ci impegniamo a ridurre la produzione di essi dove possibile, ad esempio restituendo gli scatoloni con i quali riceviamo la fornitura ad alcuni dei nostri fornitori, in modo da creare un ricircolo degli imballaggi finché non raggiungono il fine vita reale. Dove possiamo, inoltre, cerchiamo di recuperare ciò che normalmente viene buttato dopo un solo utilizzo.

Ogni ente a cui affidiamo la gestione dei nostri rifiuti dispone di autorizzazioni per il trasporto, per l'intermediazione e per il conferimento presso di loro, le quali vengono richieste ogni volta che vengono rinnovate.

Abbiamo acquistato un gestionale dei rifiuti in sostituzione ai registri cartacei per la registrazione dei movimenti di carico e scarico. All'interno di questo gestionale si può ricavare la produzione annuale dei vari rifiuti che generiamo.

GRI 306-3, 4, 5: RIFIUTI GENERATI





ROADMAP PER GLI OBIETTIVI





SPERIMENTARE LA FATTIBILITÀ DI UN RICIRCOLO DEGLI IMBAL-LAGGI FINO AL FINE VITA

2023

→ Definire un piano per identificare i possibili imballaggi che possono essere circolari e possibili fornitori interessati

2024

- → Implementare il piano per il riciclo degli imballaggi
- → Definire una politica di gestione per il ricircolo degli imballaggi

RIUTILIZZARE I NOSTRI PRODOTTI SEMILAVORATI OBSOLETI E/O SCARTI IN ALTRI IMPIEGHI

2023

→ Definire uno studio di fattibilità per riutilizzare i prodotti

RIVALORIZZARE TUTTE LE GIACENZE OBSOLETE

2023

- → Comprendere il quantitativo di materiali utilizzati per peso e volume
- → Definire uno studio di fattibilità su come rivalorizzare questi materiali

PROSEGUIRE CON LA SPERIMENTAZIONE DI MATERIALI DI IMBAL-LAGGIO E MATERIALI AUSILIARI ALTERNATIVI

2023

→ Continuare a ricercare e sperimentare alternative più sostenibili a livello ambientale per quanto riguarda materiali ausiliari

2024

→ Avviare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei fornitori affinché ritirino e riutilizzino i materiali di imballaggio

RIDURRE IL VOLUME DEL RIFIUTO DI CARTA E PLASTICA

2023

→ Acquistare un compattatore per la carta e plastica, in modo da ridurre il numero di ritiri di tali rifiuti

ANALIZZARE E MONITORARE I MATERIALI ACQUISTATI E RICICLATI

2023

→ Definire un sistema di monitoraggio dei materiali utilizzati per peso e volume per creare il prodotto finito

2024

→ Definire un sistema di monitoraggio dei materiali riciclati internamente o riconsegnati al fornitore per essere riutilizzati

ENERGIA, EMISSIONI E ACQUA

VISIONE

Ci stiamo impegnando affinché il concetto di riduzione dell'impronta ecologica entri sempre più a far parte della cultura aziendale. Stiamo ampliando il calcolo della nostra impronta applicando misure sempre più precise e approfondite. Attenti all'efficientamento energetico e alla qualità delle forniture, consapevoli dei cambiamenti del nostro ecosistema ambientale e idrico, desideriamo indagare possibili soluzioni per ridurre al minimo anche il nostro utilizzo di acqua interno all'azienda.





PERCHÈ È RILEVANTE

Negli ultimi anni, avvalendoci di un'oculata analisi e di una particolare attenzione al tema dei consumi, abbiamo acquisito una maggiore consapevolezza di come i consumi di energia si possano riflettere sul nostro contributo al cambiamento climatico.

Non siamo un'azienda energivora, ma la consapevolezza della quantità e della qualità dell'energia che consumiamo deve rimanere centrale, soprattutto nella prospettiva di poter intraprendere azioni immediate e concrete di miglioramento, come quella di passare ad una fornitura energetica composta al 100% di fonti rinnovabili.

Un discorso analogo va fatto per i consumi di acqua. Il dare la corretta rilevanza alla possibile riduzione dell'utilizzo di risorse idriche sta per noi nel trovare metodi sempre più efficaci, attraverso una maggiore efficienza, sistemi di ricircolo e macchinari sempre più all'avanguardia.

Questi temi non hanno solo una rilevanza tecnica, ma intercettano anche un altro aspetto per noi molto importante, che è quello del coinvolgimento e della sensibilizzazione di tutti i collaboratori. Promuovendo una gestione sostenibile delle risorse contribuiamo a creare un legame sempre più diretto tra le buone pratiche e l'abbattimento dei consumi, e quindi delle emissioni, da un lato, e del prelievo della risorsa idrica dall'altro.





IMPATTI

- Esaurimento della risorsa idrica
- Riscaldamento globale
- Inquinamento atmosferico
- Danni alla salute degli ecosistemi

RISCHI E OPPORTUNITÀ

Non essere in grado di fornire dati in modo tempestivo alle richieste di compliance che arrivano dai clienti (per esempio dati relativi alle emissioni di CO2 del prodotto)

IL NOSTRO APPROCCIO

POLICY E GESTIONE



SISTEMA DI MONITORAGGIO E PIANO DI MIGLIORAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

L'azienda ha implementato uno strumento per il monitoraggio di tutti i consumi aziendali, inclusi i consumi energetici, idrici e delle emissioni emesse in atmosfera.

Questo strumento permette la raccolta dei dati che viene effettuata dal responsabile della sostenibilità una volta all'anno, con l'obiettivo di aumentare la frequenza di monitoraggio. Il database permette di monitorare la gestione dei consumi e implementare eventuali azioni di miglioramento.

IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Disponiamo di un impianto di raffreddamento nel reparto stampaggio (presse), il quale è collegato all'impianto di riscaldamento della centrale termica. Questo sistema è stato studiato per sfruttare al meglio tutte le risorse, in questo caso l'energia calore prodotta nel raffreddare viene utilizzata per riscaldare gli ambienti nel periodo invernale.



OBIETTIVI E RISULTATI



DIMINUIRE I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA ATTRAVERSO A-ZIONI DI EFFICIENTAMENTO

L'azienda ha attuato un piano mirato alla riduzione dei consumi di energia elettrica con l'implementazione di presse elettriche. Queste presse sono dotate di motori che regolano l'accensione e lo spegnimento in base alle operazioni da eseguire, a differenza delle presse idrauliche che rimangono costantemente attive. Inoltre, l'azienda ha adottato un sistema denominato "energy power" fornito da Energia Europa, il quale livella e recupera il massimo quantitativo di energia possibile.

Parallelamente, è stato installato un impianto fotovoltaico sulla struttura dell'edificio che ospita il nuovo stabilimento produttivo. Inoltre, l'azienda ha stipulato accordi di fornitura di energia 100% rinnovabile con A2A e Dolomiti Energia per tutti gli edifici aziendali.

Nel settore della logistica, l'azienda ha introdotto un furgone elettrico per ridurre l'impatto ambientale legato ai trasporti. Inoltre, sono state apportate migliorie alla pianificazione dei trasporti, riducendo il numero di viaggi giornalieri verso i luoghi di lavoro a domicilio da due a uno.







DIMINUIRE I CONSUMI DI ACQUA

Negli ultimi anni, l'azienda ha ottimizzato il consumo idrico implementando soluzioni volte a ridurre significativamente il flusso d'acqua erogato dai rubinetti situati nei vari ambienti aziendali. Questo è stato realizzato mediante l'installazione di dispositivi di filtraggio capaci di dimezzare l'erogazione dell'acqua, contribuendo così a un utilizzo più efficiente delle risorse idriche aziendali.



INIZIATIVA CLIMATE PROTECT CON GLS

L'azienda partecipa attivamente al progetto Climate Protect di GLS, un'iniziativa che si concentra sulla certificazione della compensazione delle emissioni di gas serra inevitabili. Questo processo di compensazione è basato su strategie specifiche, tra cui l'adozione di obiettivi di riduzione delle emissioni conformi agli standard Science Based Targets (SBTs) e la transizione verso fonti di energia rinnovabile.

I NOSTRI NUMERI

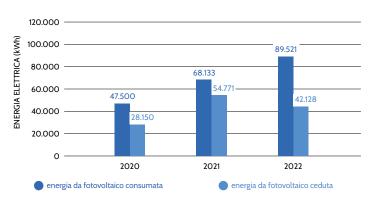


GRI 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

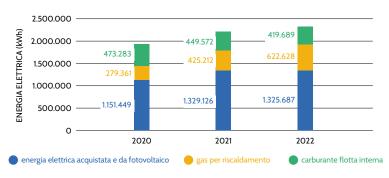
Nel 2008, l'azienda ha effettuato l'installazione di un impianto fotovoltaico con una capacità di 78,2 kWp sulla copertura del proprio stabilimento produttivo. L'energia generata da questo impianto viene utilizzata in parte per il consumo interno e in parte ceduta alla rete elettrica. Tuttavia, è importante notare che l'energia prodotta in loco rappresenta solo una frazione relativamente piccola del fabbisogno energetico totale dell'azienda.

Negli ultimi due anni, l'azienda ha compiuto una transizione verso contratti di fornitura energetica che garantiscono l'utilizzo del 100% di energia rinnovabile, come indicato nella tabella allegata. Questa mossa è stata volta a ridurre l'impronta di carbonio complessiva dell'azienda.

Nel prossimo futuro, l'azienda ha l'intenzione di estendere l'analisi dell'impronta di carbonio, allo scopo di identificare ulteriori misure di riduzione delle emissioni di gas serra e dell'impatto ambientale complessivo.



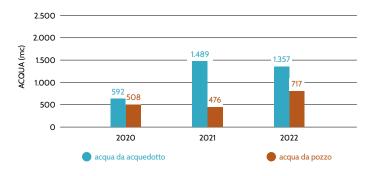




GRI 303-3: PRELIEVO IDRICO

L'azienda è attualmente impegnata nel migliorare la raccolta dei dati relativi alle metriche GRI 303-4 e 303-5, che riguardano lo scarico e il consumo d'acqua. I dati relativi ai prelievi idrici e ai consumi sono riportati nella tabella allegata. Va notato che l'azienda fa un uso significativo dell'acqua proveniente da un pozzo per il ciclo di raffreddamento delle presse industriali. Tuttavia, con l'espansione del parco presse, l'azienda ha rilevato un notevole aumento del consumo d'acqua proveniente dal pozzo.

In linea con l'impegno per una gestione sostenibile delle risorse idriche e per la tutela dell'ambiente, l'azienda sta attivamente svolgendo un'analisi dettagliata volta a identificare opportunità per ottimizzare e ridurre l'attuale utilizzo dell'acqua. L'obiettivo primario è garantire una gestione efficiente delle risorse idriche e, al contempo, ridurre l'impatto ambientale derivante dai processi produttivi.



ROADMAP PER GLI OBIETTIVI





AMPLIARE IL CALCOLO DELLA NOSTRA IMPRONTA DI CARBONIO PER ATTUARE MISURE DI RIDUZIONE

2024

- → Eseguire il calcolo delle emissioni Scope 1, 2 e 3
- → Eseguire la raccolta dati per il database tre volte all'anno
- → Definire un piano di movimentazione delle merci che risponda all'obiettivo di riduzione delle emissioni

RIDURRE L'UTILIZZO DELL'ACQUA

2023

- → Valutare il miglioramento del sistema di raffreddamento delle termopresse
- → Valutare un sistema per la raccolta di acqua piovana
- → Analizzare ulteriori modalità per ridurre l'utilizzo di acqua

2024

- → Implementare il miglioramento del sistema di raffreddamento delle termopresse
- → Implementare un sistema per la raccolta di acqua piovana



PARTNERSHIP E CATENA DEL VALORE

VISIONE

Vogliamo coinvolgere sempre più i nostri fornitori e clienti sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare. Intendiamo sistematizzare le modalità di monitoraggio, comunicare con i partner, conoscere sempre meglio la catena di valore per accrescere la nostra consapevolezza sul nostro impatto a monte e a valle, e contribuire alla riduzione degli impatti generati dall' intera catena del valore.





PERCHÈ È RILEVANTE

Da quando abbiamo iniziato il nostro percorso di sostenibilità è diventato sempre più evidente come sia fondamentale coinvolgere fornitori, clienti, terzisti e partner per dare maggiore impulso a una gestione sempre più integrata della sostenibilità.

Una parte considerevole dell'impatto ambientale di un'azienda risiede nella sua modalità di approvvigionamento nella sua catena di fornitura. D'altra parte sostenere di aver a cuore la sostenibilità sociale richiede un'attenzione alla qualità del lavoro non solo presso la propria azienda, ma anche delle imprese coinvolte nel nostro processo produttivo.

Porsi degli obiettivi in questo ambito e lavorare su un coinvolgimento attivo della catena del valore è una strategia efficace per aumentare il nostro grado di responsabilità nonché per la gestione dei rischi.

MPATTI



- Danni al sistema economico delle popolazioni indigene legate alla filiera plastica
- O Danni alla salute delle popolazioni/lavoratori che fanno parte della fornitura della materia prima
- Esaurimento di materia prima vergine
- Sovraccarico ambientale dato dalla produzione di rifiuto (anche ereditato)
- O Danni alla salute degli ecosistemi
- Sviluppo circolarità
- Sviluppo di competenze lungo la catena di fornitura

RISCHI E OPPORTUNITÀ

- ⚠ Difficoltà di trovare allineamento sulla tematica di sostenibilità in questo settore
- Incontrare il cliente sul piano etico e far sì che la sostenibilità diventi anche un fattore di guida nello scegliere con quali fornitori collaborare
- Collaborazione con aziende nella catena del valore per il riutilizzo di scarti/rifiuti
- 🔆 Collaborazione con clienti e fornitori per ritorno degli imballaggi

OBIETTIVI E RISULTATI



PARTNERSHIP PER LA RICERCA

Nel 2022 è stato confermato un progetto di ricerca in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, l'Università di Trento (Dipartimento di Ingegneria dei materiali plastici), Terra Institute e Indivenire, denominato Progetto RIPLAS. Il progetto, prende il nome da" Ricerca ed Impiego di materiali PLAstici innovativi e Sostenibili per il settore degli elettrodomestici (RIPLAS), il cui scopo finale è quello di riutilizzare scarti di produzione di plastica termo-indurente compoundandoli con il materiale vergine, creando così nuovi biopolimeri.

PARTNERSHIP PER IL RECUPERO DI SCARTI

L'azienda ha attivato una collaborazione con Hexion (Bakelite) per il recupero delle materozze, degli scarti di produzione e dei pezzi non conformi stampati prodotti con alcune delle polveri provenienti dalla stessa Hexion. Attualmente la collaborazione è in stand-by poiché non sono più in grado di fornire il servizio di recupero. Il progetto RIPLAS supporta questo blocco ponendosi come obiettivo la fattibilità del recupero degli scarti e possibili alternative con altri partners interessati.



ROADMAP PER GLI OBIETTIVI





COINVOLGERE LA CATENA DEL VALORE A MONTE E A VALLE PER AZIONI DI MIGLIORAMENTO

2023

→ Analizzare e monitorare la catena del valore sui temi della sostenibilità

2024

→ Effettuare una gap analysis rispetto ai temi materiali di Nuova Saimpa e analizzare possibilità di miglioramento lungo la catena del valore

2025

→ Definire una politica di gestione che consideri i temi materiali e gli obiettivi di Nuova Saimpa per la selezione di fornitori/clienti

SVILUPPARE NUOVI PROGETTI DI CO-PROGETTAZIONE CON I FOR-NITORI

2023

→ Definire tematiche di interesse per nuovi progetti di co-progettazione con i fornitori

2024

→ Formalizzare collaborazioni per nuovi progetti di co-progettazione con i fornitori

RICERCA DI NUOVI FORNITORI DI MATERIA PRIMA CHE POSSONO RIMACINARE I NOSTRI SCARTI DI PRODUZIONE

2023

- → Analizzare possibili fornitori per la rimacinazione dei nostri scarti di produzione
- → Selezionare i fornitori più adatti e formalizzare una collaborazione

2024

→ Implementare il recupero degli scarti di produzione per i fornitori interessati



INDICATORI GRI E DATI COMPLETI

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio di sostenibilità è stato redatto secondo i GRI Standards 2021, livello di applicazione: in accordance.

Nella formulazione degli obiettivi abbiamo inoltre tenuto conto della nuova direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità CSRD e sui relativi indicatori ESRS, ancora in forma di bozza, pubblicati da EFRAG.

Nelle pagine del Bilancio abbiamo riportato anche indicatori non espressamente richiesti dal GRI ma rilevati internamente per governare al meglio i processi produttivi e gli obiettivi.

In questa sessione di approfondimento intendiamo riportare i dati tabellari completi suddivisi per le diverse sezioni del Bilancio.

L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE

GRI 2-I: DETTAGLI ORGANIZZATIVI

La denominazione legale della nostra azienda è Nuova Saimpa S.R.L, con sede a Località al Ponte Zona Industriale, snc – 38083 Borgo Chiese (TN), Italia.

GRI 2-2: ENTITÀ INCLUSE NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Il perimento di rendicontazione corrisponde a Nuova Saimpa S.R.L, come da bilancio finanziario.

GRI 2-3: PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E PUNTO DI CONTATTO

Questo rappresenta il terzo bilancio di sostenibilità dell'azienda, che viene redatto su base biennale e secondo i GRI Standard 2021, modalità di applicazione: "in accordance". Le informazioni e i dati presentati fanno riferimento al periodo 01/01/2021-31/12/2022, ove possibile abbiamo ampliato lo sguardo anche all'anno precedente per fornire un'immagine più completa dell'evoluzione del dato.

GRI 2-4: REVISIONE DELLE INFORMAZIONI

Per questa edizione del bilancio di sostenibilità non abbiamo revisioni da segnalare.

GRI 2-5: ASSURANCE ESTERNA

Per questa edizione del bilancio di sostenibilità non è presente un assurance esterna.

ATTIVITÀ E LAVORATORI

GRI 2-6: ATTIVITÀ. CATENA DEL VALORE E ALTRI RAPPORTI DI BUSINESS

- Attività, prodotti e servizi: Realizzazione di prodotti estetici per elettrodomestici in materiale plastico e metallico (es. manopole, maniglie, ghiere, supporti maniglia, visori, condotti dell'aria ecc. Ecc.).
- Mercati serviti: Mercato dell'elettrodomestico, della refrigerazione e delle macchine operatrici.
- Partnership aziendali: Con aziende produttrici di parti metalliche e plastiche.
- Fornitori: Fornitura di finiture estetiche, verniciatori, cromatori, produttori di materia prima: termoindurenti, termoplastici e metalliche.
- Attività dei clienti: Rivenditori dei mercati dell'elettrodomestici e produzione di macchine operatrici.

FATTURATO						
2020	2021	2022				
€ 11.941.243	€ 16.477.308	€ 15.983.074				

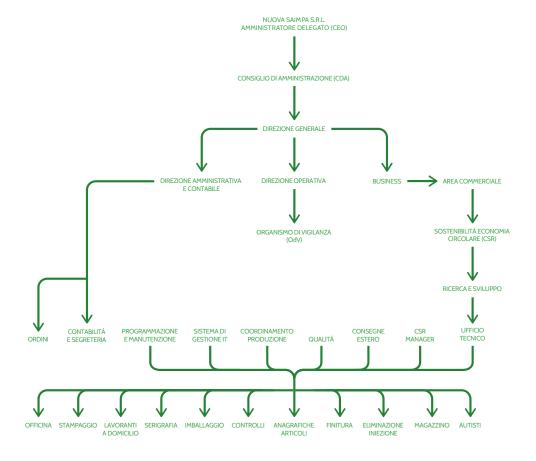
GRI 2-7: DIPENDENTI + GRI 2-8: LAVORATORI NON DIPENDENT

		2020	2021	2022			
		TEMPO	PIENO				
	UOMINI	23	24	31			
DIPENDENTI	DONNE	DONNE 32 32		34			
		PART-	-TIME				
	UOMINI	-	-	-			
	DONNE	10	9	12			
	TOTALE	65	65	77			
		INDETER	MINATO				
	UOMINI	23	24	31			
	DONNE	DONNE 42		46			
TIPOLOGIA	DETERMINATO						
DI CONTRATTO	UOMINI	-	-	-			
	DONNE	-	-	-			
	TOTALE	65	65	77			
	TEMPO PIENO						
	UOMINI	7	6	5			
	DONNE	13	17	14			
NON DIPENDENTI		PART-	TIME				
(SOMMINISTRATI)	UOMINI	-	-	-			
	DONNE	-	-	-			
	TOTALE	20	23	19			
TOTALE DI D	IPENDENTI	65	65	77			
TOTALE DI	UOMINI	42	41	46			
TOTALE D	I DONNE	23	24	31			

GOVERNANCE

GRI 2-9: STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE

Nel corso degli ultimi anni, il nostro sistema di gestione della sostenibilità ha subito una significativa evoluzione e raffinamento. Questo processo è stato parallelo alla ridefinizione dei ruoli all'interno dell'azienda e dell'organigramma nel suo complesso. In particolare, la sostenibilità ha acquisito una posizione chiara e ben definita, sottolineata dalla creazione del ruolo di Sustainability Manager, strettamente collegato alle funzioni di ricerca e sviluppo, nonché all'ufficio tecnico.



GRI 2-10: NOMINA E SELEZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO

Il CdA è nominato internamente, i criteri per la nomina sono la competenza nelle proprie deleghe e capacità di assumersi le relative responsabilità.

GRI 2-II: PRESIDENTE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO

Il presidente del massimo organo di governo, è anche l'amministratore delegato.

GRI 2-12: RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NEL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI

Il CdA ha un ruolo attivo valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali, nel definire gli obiettivi a livello macro e a livello operativo, nonché il piano di azione per lo sviluppo dei temi materiali.

GRI 2-13: DELEGA DI RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE DI IMPATTI

L'azienda ha nominato un Sustainability manager il quale, in stretto contatto con il direttore e l'amministratore delegato, comunica e rende conto di tutte le scelte legate alla gestione degli impatti.

GRI 2-14: RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Il CdA è coinvolto attivamente nella definizione dei temi materiali, nell'approvazione delle scelte strategiche e nella revisione dei contenuti.

GRI 2-15: CONFLITTI DI INTERESSE

In azienda non è presente nessun sistema formalizzato di gestione dei conflitti di interesse.

GRI 2-16: COMUNICAZIONE DELLE CRITICITÀ

Nel periodo di rendicontazione appena conclusosi non ci sono state criticità da comunicare al CdA. Qualora ci fossero delle situazioni rilevanti, vengono gestite dal coordinatore della produzione e il responsabile dell'ufficio tecnico quelle legate al business; mentre dal responsabile di qualità quelle legate alla produzione. Grazie anche allo sviluppo del codice etico si è sviluppato un manuale di reparto in cui vengono segnati i diversi processi e mansioni da seguire qualora si riscontrassero criticità.

GRI 2-17: CONOSCENZE COLLETTIVE DEL MASSIMO ORGANO DI GO-VERNO

Nel periodo di rendicontazione appena conclusosi il CdA è stato coinvolto nella coprogettazione e coordinamento del bilancio, in stretta contatto con il Sustainability manager.

GRI 2-18: VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL MASSIMO ORGA-NO DI GOVERNO

Nel periodo di rendicontazione appena conclusosi il CdA è stato coinvolto per la definizione dei temi materiali. Il Sustainability Manager era in continuo confronto per accrescere i valori interni e le necessità di cambiamento dell'azienda.

STRATEGIE, POLITICHE E PRASSI

GRI 2-22: DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Le informazioni relative a questo indicatore si trovano a pagina 22 del presente Bilancio.

GRI 2-23: IMPEGNO IN TERMINI DI POLICY

Per ogni tema materiale sono state indicate tutte le policy sottoscritte dalla azienda, nonché i sistemi di gestione certificati presenti.

GRI 2-24: INTEGRAZIONE DEGLI IMPEGNI IN TERMINI DI POLICY

Tutte le policy legate ai temi materiali e agli impegni di sostenibilità sono indicate all'interno del bilancio nelle sezioni «Il nostro approccio: policy e gestione».

GRI 2-25: PROCESSI VOLTI A RIMEDIARE IMPATTI NEGATIVI

Gli impatti negativi individuati, validati e valutati sono stati raggruppati nei 6 temi materiali che costruiscono la strategia di sostenibilità dell'azienda. All'interno della rendicontazione di ogni tema sono raccolte tutte le azioni portate a termine dal precedente bilancio, i progetti relativi al tema e i risultati raggiunti in termini di indicatori. Sono altresì contenuti gli obiettivi e i piani di sviluppo definiti tenendo conto del principio del (1) rimediare e mitigare gli impatti negativi, (2) mitigare i rischi, (3) rafforzare gli impatti positivi e (4) cogliere le opportunità. Tutti questi temi materiali sono serviti da base per lo sviluppo degli obiettivi e delle azioni progettuali.

GRI 2-26: MECCANISMI PER RICHIEDERE CHIARIMENTI E SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI

Come previsto da D. Lgs. 231/01, in azienda è stato istituito un Organismo di Vigilanza (ODV) a quali i collaboratori possono rivolgere in forma anonima cartacea per richieste o denunce.

GRI 2-27: CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI

Nel periodo di rendicontazione non ci sono stati casi di non conformità alle leggi.

GRI 2-28: APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI

L'azienda appartiene alle associazioni Confindustria e Confidi.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

GRI 2-29: APPROCCIO AL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Per questo bilancio non sono stati coinvolti degli stakeholder esterni, per il prossimo Bilancio si ha l'intenzione di selezionare un gruppo ristretto per renderlo partecipe del processo di sostenibilità.

GRI 2-30: CONTRATTI COLLETTIVI

Viene applicato il contratto collettivo nazionale gomma e plastica.

GRI 3-1: PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Le informazioni relative a questo indicatore si trovano a pagina 23.

GRI 3-2: ELENCO DI TEMI MATERIALI

Le informazioni relative a questo indicatore si trovano a pagina 20.

GRI 3-3: GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

I capitoli tematici relativi ai temi materiali presenti nel presente bilancio sono stati costruiti seguendo lo schema suggerito dall'indicatore 3-3.

Per ogni tema abbiamo indicato:

- Gli impatti relativi, siano essi negativi o positivi, diretti o indiretti (nel paragrafo: Perché è rilevante).
- I rischi e le opportunità (nel paragrafo: Perché è rilevante).
- La visione dell'azienda sul tema, ovvero la posizione che l'azienda intende assumere (nel paragrafo: Visione).
- L'approccio alla gestione, le policy, i protocolli e i sistemi di gestione (nel paragrafo: Il nostro approccio, policy e gestione).
- Le azioni le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati (nel paragrafo: Progetti e risultati).
- Indicatori utilizzati per valutare i progressi (nel paragrafo: Progetti e risultati)
- Obiettivi e target, nonché impegni presi rispetto al tema materiale (nel paragrafo: Roadmap per gli obiettivi).

GRI 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

			20	20			20	21			20	22	
	N	UMER	O DI D	IPEND	ENTLI	N ENT	RATA F	ER GE	NERE	E FAS(CE DI E	ΤÀ	
_		<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT
ENDENT (ANNI)	UOMINI	0	0	0	0	1	0	0	1	3	3	1	7
DIPENDENTI (ANNI)	DONNE	0	0	0	0	2	0	0	2	2	3	1	6
	TOTALE	0	0	0	0	3	0	0	3	5	6	2	13
	1	NUMER	RO DI [DIPEN	DENTI	IN US	CITA PI	ER GEI	VERE E	FASC	E DI E	À	
_		<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT
ENDENT (ANNI)	UOMINI	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
DIPENDENTI (ANNI)	DONNE	0	0	4	4	0	0	3	3	0	0	1	1
	TOTALE	2	0	4	6	0	0	3	3	0	0	1	1
_	-	TASSC	DI DIF	PENDE	NTHN	ENTR	ATA PE	R GEN	IERE E	FASCE	E DI ET	À	
N. C		<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT	⊲30	30-50	>50	TOT
DIPENDENTI (ANNI)	UOMINI	-	-	-	0%	-	-	-	4%	-	-	-	23%
alo .	DONNE	-	-	-	0%	-	-	-	5%	-	-	-	13%
_	-	TASSC	DI DIF	PENDE	ENTLIN	ENTR	ATA PE	R GEN	IERE E	FASCE	E DI ET	À	
N C		<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT
DIPENDENTI (ANNI)	UOMINI	-	-	-	9%	-	-	-	0%	-	-	-	0%
OID	DONNE	-	-	-	10%	-	-	-	7%	-	-	-	2%

GRI 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

Per calcolare questa informazione è stato considerato il numero medio di ore di formazione obbligatoria all'anno per dipendente. Il numero delle ore per ogni anno può variare a seconda di nuove assunzioni o per la necessità di aggiornare il personale su determinati corsi, o per la necessità di aggiornamento interno in base alla scadenza di alcuni corsi.

CATEGORIE PROFESSIONALI (ORE)	2020	2021	2022
FORMAZIONE GENERALE	4	108	72
FORMAZIONE AGG. SPECIFICA	48	8	42
FORMAZIONE AGG. RLS	8	0	8
FORMAZIONE AGG. PRONTO SOCC.	24	0	24
FORMAZIONE AGG. PREPOSTO	0	0	6
FORMAZIONE COMPLETA CARRELLI	0	0	24
FORMAZIONE AGG. CARRELLI	0	0	48
FORMAZIONE COMPLETA PLE E DPI 3°	0	0	20
FORMAZIONE COMPLETA GRU	0	0	8
TOTALE ORE	84	116	252
TOTALE MEDIA ORE PER DIPENDENTE	1,3	1,8	3,3

GRI 403-3: SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO

All'interno di Nuova Saimpa, è prevista per ciascun lavoratore la sottoposizione ad un esame ematico seguito da una visita medica, con una periodicità annuale. In seguito a tali valutazioni, il lavoratore riceve un giudizio di idoneità relativo alla propria specifica mansione. Tale giudizio può includere eventuali limitazioni o prescrizioni che il lavoratore dovrà attenersi scrupolosamente al fine di garantire la sicurezza nello svolgimento delle proprie mansioni.

La riservatezza delle informazioni personali concernenti la salute dei lavoratori è rigorosamente preservata mediante il loro archivio presso Nuova Saimpa e la consegna di tali informazioni in modo confidenziale al lavoratore stesso.

GRI 403-4: PARTECIPAZIONE, CONSULTAZIONE E COMUNICAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'azienda è in possesso del D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi), un documento finalizzato all'identificazione e all'analisi dei potenziali rischi presenti in un contesto lavorativo. Il D.V.R. mira a valutare in modo dettagliato tali rischi al fine di prevenirli e di proteggere i lavoratori da situazioni pericolose. Dopo aver condotto l'analisi dei rischi, viene sviluppato un piano di prevenzione e protezione mirato all'eliminazione o, almeno, alla significativa riduzione delle probabilità di situazioni pericolose.

GRI 403-5: FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

I corsi di formazione offerti ai dipendenti di Nuova Saimpa variano in base alla loro mansione specifica e includono quanto segue: Formazione generale, Formazione specifica, Formazione per preposti, Formazione in materia di primo soccorso, Formazione antincendio, Formazione per carrellisti, Formazione su PLE (Piattaforme di Lavoro Elevabili) e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di terzo livello, Formazione sull'uso delle gru mobili e Formazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Nel contesto della tematica sulla Leadership e Cultura Organizzativa, è possibile trovare la somma totale delle ore di formazione previste per questi corsi.

GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO E DECESSI

Attualmente, l'azienda ha conseguito una quota di incidenti sul lavoro pari a zero. L'obiettivo è di mantenere il livello di sicurezza invariato, adottando una raccolta sistematica di dati su incidenti minimi o quasi incidenti, e rafforzando i canali di comunicazione interna relativi ai fattori di rischio individuati dai lavoratori. Si prevede inoltre una costante comunicazione interna sui rischi associati a tali incidenti. È importante notare che questo indicatore si basa esclusivamente sugli infortuni subiti dai dipendenti assunti dall'azienda nel corso del 2020. Per quanto riguarda i lavoratori somministrati, ossia coloro il cui lavoro è supervisionato dall'azienda pur non essendo dipendenti diretti, non sono stati registrati incidenti o decessi.

DIPENDENTI	2020	2021	2022
NR. TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI, INCLUSI I DECESSI	1	0	0
ORE DI LAVORO DEL DIPENDENTE	74,244	76,225	122,444

GRI 405-2: RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

Per calcolare questa informazione, sono state escluse le lavoranti e i lavoranti a domicilio essendo retribuite a cottimo e, pertanto, non sono disponibili dati per calcolare una retribuzione lorda oraria attendibile. Inoltre la retribuzione oraria lorda è stata calcolata solamente per i capi reparti, unica figura dove è possibile avere un confronto tra i due generi. I reparti coinvolti sono: Serigrafia e Finitura per responsabile di reparto femminile, Stampaggio e Magazzino per responsabile di reparto maschile.

RETRIBUZIONE ORARIA LORDA	2022
UOMINI	€ 12,30
DONNE	€ 13,86

GRI 306-3, 4, 5: RIFIUTI GENERATI, RIFIUTI DEVIATI DALLO SMALTIMENTO, RIFIUTI INDIRIZZATI ALLO SMALTIMENTO

	RIFIUTI PERICOLOSI						
U.M.	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE	2020	2021	2022		
Kg	CER 11.01.07 (basi di decappaggio)	D15	341	282	280		
Kg	CER 12.01.18 (fanghi metallici)	D19	4.600	4.260	4.400		
Kg	CER 13.01.13 (altri oli per circuiti idr.)	R13	1.500	4.200	1.000		
Kg	CER 13.08.02 (altre emulsioni)	R13	2.780	3.760	5.850		
Kg	CER 15.01.10 (imballaggi contamin.)	D15	521	488	520		
Kg	CER 15.01.11 (contenitori a pressione)	R13	30	27	10		
Kg	CER 15.02.02 (assorbenti contamin.)	R13	1.039	522	720		
	TOTALE		10.811	9.040	16.310		



	RIFIUTI NON PERICOLOSI						
U.M.	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE	2020	2021	2022		
Kg	CER 12.01.05 (trucioli di mat. plastici)	R13	64.920	86.540	43.810		
Kg	CER 15.01.01 (imb. carta e cartone)	R13	11.500	14.980	9.520		
Kg	CER 17.04.05 (ferro e acciaio)	R13	1.000	198	10.900		
Kg	CER 16.03.04 (rifiuti inorganici)	D15	242	51	190		
Kg	CER 12.01.17 (residui mat. sabbiatura)	D15	2.000	3.789	1.840		
	TOTALE		79.212	105.558	66.260		

GRI 302-I: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

	CONSUMO, ACQUISTO E PRODUZIONE DI ENERGIA					
U.M.	COMBUSTIONE DI FONTI FOSSILI E RINNOVABILI PER IL CALORE, VAPORE E ELETTRICITÀ PER LA PRODUZIONE	2020	2021	2022		
smc	GAS PER RISCALDAMENTO (A2A)	24.133	36.030	49.859		
smc	GASSIFIC. A CIPPATO PER RISCALDAMENTO (TN. RINNOV.)	2.000	3.746	8.385		
smc	TOTALE	26.133	39.776	58.244		
U.M.	FLOTTA INTERNA	2020	2021	2022		
lt	DIESEL	31.166	31.708	40.806		
lt	DIESEL +	24.013	20.682	8.068		
lt	ADBLUE	500	500	500		
lt	TOTALE	55.680	52.890	49.375		
U.M.	ENERGIA ACQUISTATA ED ENERGIA PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO AZIENDALE	2020	2021	2022		
kWh	CONSUMO DI EN. ELETT. ACQUISTATA DA DOLOM. ENERGIA	20.050	22.466	115.671		
kWh	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA A2A	1.083.899	1.238.527	1.120.495		
kWh	TOTALE ENERGIA ACQUISTATA	1.103.949	1.260.993	1.236.166		
kWh	CONSUMO DI E. ELETT. RINN. ACQUISTATA DA DOLOM. ENER.	20.050	22.466	115.671		
kWh	CONSUMO DI EN. ELETTRICA RINN. ACQUISTATA DA A2A	357.786	1.238.527	1.120.495		
kWh	TOTALE ENERGIA RINNOVABILE ACQUISTATA	377.836	1.260.993	1.236.166		
kWh	TOTALE ENERGIA NON RINN. ACQUISTATA	726.112	0	0		
%	FONTI RINNOVABILI DOLOMITI ENERGIA	100%	100%	100%		
%	FONTI RINNOVABILI A2A	33%	100%	100%		
%	MEDIA TOTALE DI RINNOVABILE ACQUISTATA	67%	100%	100%		
%	FONTI NON RINNOVABILI DOLOMITI ENERGIA	0%	0%	0%		

%	FONTI NON RINNOVABILI A2A	67%	0%	0%
%	MEDIA TOTALE DI NON RINN. ACQUISTATA	34%	0%	0%
kWh	EN. ELETTRICA DA FOTOVOLTAICO AZIENDALE PRODOTTA	75.650	122.904	131.649
kWh	EN. ELETTRICA DA FOTOVOLTAICO AZIENDALE CEDUTA	28.150	54.771	42.128
kWh	EN. ELETTRICA DA FOTOVOLTAICO AZIENDALE CONSUMATA	47.500	68.133	89.521
kWh	TOTALE ENERGIA (PRODOTTA E ACQUISTATA)	1.151.449	1.329.126	1.325.687
U.M.	CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA	2020	2021	2022
kWh	ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA E DA FOTOVOLTAICO	1.151.449	1.329.126	1.325.687
kWh	GAS PER IL RISCALDAMENTO	279.361	425.212	622.628
kWh	CARBURANTE PER LA FLOTTA INTERNA	473.283	449.572	419.689
kWh	TOTALE	1.904.094	2.203.909	2.368.004

GRI 302-3,5: PRELIEVO IDRICO, CONSUMO DI ACQUA

L'azienda è attualmente impegnata nel migliorare la raccolta dei dati relativi alle metriche GRI 303-4 e 303-5, riguardanti lo scarico e il consumo d'acqua. I dati relativi ai prelievi idrici e ai consumi sono riportati nella tabella allegata. L'azienda fa un uso significativo dell'acqua proveniente dal pozzo per il ciclo di raffreddamento delle presse. Tuttavia, con l'espansione del parco presse, si è rilevato un notevole aumento del consumo d'acqua proveniente dal pozzo. In linea con l'impegno per la gestione sostenibile delle risorse idriche e per la tutela dell'ambiente, l'azienda sta svolgendo un'analisi volta a identificare opportunità per ottimizzare e ridurre l'attuale utilizzo dell'acqua. L'obiettivo è avere una gestione efficiente dell'acqua e ridurre l'impatto ambientale derivante dai processi produttivi.

U.M.	ACQUA PRELEVATA E PROVENIENZA	2020	2021	2022
lt	ACQUA DA ACQUEDOTTO	508	476	717
lt	ACQUA DA POZZO ARTESIANO	592	1.489	1.357
lt	TOTALE	1.100	1.965	2.074

SEZIONE/TEMA MATERIALE	INDICATORE GRI	PAGINA	NOTE
ANNEX	2-1: DETTAGLI ORGANIZZATIVI	62	
ANNEX	2-2: ENTITÀ INCLUSE NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	62	
ANNEX	2-3: PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E PUNTO DI CONTATTO	62	
ANNEX	2-4: REVISIONE DELLE INFORMAZIONI	62	
ANNEX	2-5: ASSURANCE ESTERNA	62	
ANNEX	2-6: ATTIVITÀ, CATENA DEL VALORE E ALTRI RAPPORTI DI BUSINESS	62	
ANNEX	2-7: DIPENDENTI	63	
ANNEX	2-8: LAVORATORI NON DIPENDENTI	63	
ANNEX	2-9: STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE	63	
ANNEX	2-10: NOMINA E SELEZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	64	
ANNEX	2-11: PRESIDENTE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	64	
ANNEX	2-12: RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NEL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI	64	
ANNEX	2-13: DELEGA DI RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE DI IMPATTI	64	
ANNEX	2-14: RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ	64	
ANNEX	2-15: CONFLITTI DI INTERESSE	64	
ANNEX	2-16: COMUNICAZIONE DELLE CRITICITÀ	64	
ANNEX	2-17: CONOSCENZE COLLETTIVE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	64	
ANNEX	2-18: VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	64	
ANNEX	2-22: DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	65	
ANNEX	2-23: IMPEGNO IN TERMINI DI POLICY	65	
ANNEX	2-24: INTEGRAZIONE DEGLI IMPEGNI IN TERMINI DI POLICY	65	
ANNEX	2-25: PROCESSI VOLTI A RIMEDIARE IMPATTI NEGATIVI	65	

SEZIONE/TEMA MATERIALE	INDICATORE GRI	PAGINA	NOTE
ANNEX	2-26: MECCANISMI PER RICHIEDERE CHIARIMENTI E SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI	65	
ANNEX	2-27: CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI	65	
ANNEX	2-28: APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	65	
ANNEX	2-29: APPROCCIO AL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	65	
ANNEX	2-30: CONTRATTI COLLETTIVI	65	
ANNEX	3-1: PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI	65	
ANNEX	3-2: ELENCO DI TEMI MATERIALI	65	
ANNEX	3-3: GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	65	
ENERGIA, EMISSIONI E ACQUA	302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	69	
ENERGIA, EMISSIONI E ACQUA	302-3, 5: PRELIEVO IDRICO, CONSUMO DI ACQUA	69	
RIFIUTI, SCARTI DI PRODUZIONE E IMBALLAGGI	306-3, 4, 5: RIFIUTI GENERATI, DEVIATI DALLO SMALTIMENTO, INDIRIZZATI ALLO SMALTIMENTO	68	
LEADERSHIP E CULTURA ORGANIZZATIVA	401-1: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER	66	
LEADERSHIP E CULTURA ORGANIZZATIVA	404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE	66	
BENESSERE E SALUTE	403-3: SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO	67	
BENESSERE E SALUTE	403-4: PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	67	
BENESSERE E SALUTE	403-5: FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	67	
BENESSERE E SALUTE	403-9: INFORTUNI SUL LAVORO E DECESSI	67	
BENESSERE E SALUTE	405-2: RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI	67	

EDITORE: Nuova Saimpa S.R.L.

SEDE DELLA SOCIETÀ: Località al Ponte z.i. snc - 38083 Borgo Chiese (TN), Italia

INFO: saletti.matteo@nuovasaimpa.it

LAYOUT E GRAFICA: Saletti Matteo

CONSULENZA: Il bilancio è stato redatto con la consulenza di Terra Institute, un centro di competenza per lo sviluppo e l'implementazione di percorsi e strategie di sostenibilità e di innovazione all'interno delle aziende. www.terra-institute.eu

